



Commissione di Studio

Consulenze Tecniche, Perizie, Esecuzioni Immobiliari

Guida per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla determinazione dell'assegno di mantenimento

A cura di:

dott.ssa Silvana Anti (Presidente della Commissione di Studio)

dott. Luca Guazzo Crescini

dott. Daniele Fiocco

dott. Davide Fiore

dott. Stefano Golin

dott.ssa Chantal Tarocco

dott. Stefano Tonelato

dott. Andrea Vassanelli

dott.ssa Lucia Zocca



SOMMARIO

1	Introduzione	3
2	Acquisizione dei dati e delle informazioni e relative note metodologiche	3
3	Note metodologiche relative all'analisi patrimoniale e reddituale	4
4	L'analisi patrimoniale	6
4.1	Terreni e fabbricati	6
4.2	Automezzi e imbarcazioni	7
4.3	Partecipazioni ed incarichi societari	9
4.4	Finanziamenti e rapporti di credito / debito	10
4.5	Conti correnti e depositi bancari, carte di credito, dossier titoli	10
4.6	Polizze assicurative, previdenziali e finanziarie	13
4.7	Beni mobili di pregio	13
4.8	Beni detenuti tramite fiduciarie e trust	13
5	L'analisi reddituale	14
5.1	Redditi fondiari	14
5.2	Redditi di capitale	15
5.3	Redditi da lavoro dipendente	16
5.4	Redditi da lavoro autonomo	16
5.5	Redditi d'impresa	17
5.6	Redditi diversi	18
5.7	Redditi prodotti in forma associata	19
5.8	Redditi soggetti a tassazione separata	20
5.9	Redditi esenti	21
5.10	Redditi esteri	21
5.11	Eventuali altri redditi non dichiarati	22
6	Prospetti riepilogativi	23
7	Formulario	27

1 Introduzione

La quantificazione dell'assegno di mantenimento, nelle cause civili di separazione e di divorzio, rappresenta una fase del processo decisamente delicata posto che, la sua determinazione, influenzerà, negli anni a venire, il tenore di vita del coniuge avente la minore capacità economica e dei figli.

E' per tali motivi che il CTU, chiamato a fornire al Giudice gli elementi necessari alla sua congrua determinazione, deve acquisire tutti quei dati e quelle informazioni che consentiranno la ricostruzione della reale capacità patrimoniale e reddituale delle parti nel modo più fedele ed obiettivo possibile.

L'individuazione dei dati da acquisire, le difficoltà di reperimento, l'interpretazione e la valutazione delle informazioni raccolte, la delicatezza dell'incarico, spesso svolto nell'ambito di una conflittualità tra le parti, richiedono al CTU, nominato dal Giudice, sensibilità, competenza professionale e capacità di indagine.

La presente guida ha lo scopo di fornire, agli addetti ai lavori, uno strumento che faciliti il reperimento dei dati e delle informazioni necessari, elencando, per ciascuna tipologia di reddito o di elemento patrimoniale, la modalità di raccolta delle informazioni e la finalità di utilizzo.

La guida è stata strutturata distinguendo una sezione patrimoniale ed una sezione reddituale, che riportano le note metodologiche di supporto all'attività di indagine e di valutazione e che rimandano, per ciascuna tipologia di elemento oggetto di verifica, a due prospetti riepilogativi riportati in coda alla presente guida, dai quali è possibile trarre, in modo sintetico, le informazioni necessarie.

La guida propone infine un formulario delle istanze e delle richieste da inoltrare al Giudice o ai vari Istituti, Enti, ecc. per il reperimento della documentazione necessaria, nonché un fac simile di verbale di inizio delle operazioni peritali.

2 Acquisizione dei dati e delle informazioni e relative note metodologiche

I procedimenti giudiziari in materia di famiglia sono caratterizzati dall'obbligo delle parti di depositare sin dalla fase presidenziale la documentazione attestante la propria situazione economica.

Se le informazioni di carattere economico e i documenti complessivamente forniti dalle parti non sono adeguati, il Giudice può anche delegare indagini direttamente alla polizia tributaria a fini istruttori.

Lo scopo degli accertamenti tramite la polizia tributaria, quindi, ha la funzione di ricostruire la situazione reddituale e patrimoniale delle parti costituendo ciò una peculiarità dei procedimenti in materia di famiglia.

Nelle cause civili di separazione e divorzio, pertanto, il Giudice dispone di ampi mezzi istruttori fra i quali l'ordine di esibizione ex art. 210 c.p.c., la richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione, la consulenza tecnica e le indagini di polizia tributaria.



I contenuti dei suddetti mezzi istruttori sono sempre rimessi all'apprezzamento del Giudice che di volta in volta definisce i limiti delle richieste e delle indagini adattandole al caso concreto.

Nella presente Guida, entrambe le aree (patrimoniale e reddituale), formeranno oggetto di distinta analisi e valutazione al fine di ricostruire la reale entità del patrimonio e del reddito attribuibile alle parti.

Ai fini della determinazione della consistenza patrimoniale viene preso in considerazione sia il comparto mobiliare (autovetture, imbarcazioni, quote societarie, disponibilità liquide, titoli, ecc.) che il comparto immobiliare (terreni e fabbricati).

Per tale tipologia di analisi è opportuno reperire tutti gli atti e i documenti, aventi contenuto patrimoniale, riferibili al periodo di osservazione che, verosimilmente, sarà indicato dal Giudice nel quesito (in genere il quinquennio o il triennio antecedente il deposito del ricorso e fino all'attualità).

La determinazione della capacità reddituale trae origine dall'analisi delle dichiarazioni fiscali delle parti, i cui redditi, opportunamente disaggregati ed analizzati, dovranno essere ulteriormente rettificati delle eventuali influenze originate dall'applicazione di norme civilistiche o fiscali (costi/ricavi di competenza, costi figurativi, costi parzialmente deducibili, ecc.), incrementati degli eventuali redditi esenti, non imponibili, soggetti a tassazione separata, figurativi o non dichiarati ed infine depurati degli oneri fiscali e contributivi gravanti sui redditi dichiarati.

Il punto di partenza sarà quindi l'analisi delle dichiarazioni dei redditi del periodo che sarà indicato dal G.I. nel quesito, al fine di sterilizzare eventuali fatti di natura straordinaria ed, eventualmente, svelare manovre o politiche volte a rappresentare una diminuita capacità reddituale.

La finalità dell'analisi reddituale è dunque la stima di tutti gli elementi che rappresentano l'effettiva capacità del soggetto di generare un flusso di ricchezza.

3 Note metodologiche relative all'analisi patrimoniale e reddituale

Ai fini dell'indagine, diretta alla determinazione della consistenza patrimoniale e reddituale delle parti, va innanzitutto evidenziata l'importanza che assume l'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate.

La richiesta di accesso all'Anagrafe Tributaria e all'archivio dei rapporti finanziari

Per l'accesso all'Anagrafe Tributaria il CTU deve richiedere apposita autorizzazione dal G.I.. Tale autorizzazione può essere già contenuta nella formulazione del quesito ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, può essere richiesta al magistrato con una specifica istanza. In genere, l'Agenzia delle Entrate richiede che l'autorizzazione contenga un esplicito potere di accesso alla Anagrafe Tributaria, non ritenendo sufficiente una generica autorizzazione di accesso ai pubblici uffici.



L'istanza di accesso all'Anagrafe Tributaria e all'archivio dei rapporti finanziari (formulata ai sensi dell'art. 492-bis c.p.c. e dell'art.155-quinquies disp. att. c.p.c. – si veda [allegato 1](#)), unitamente alla copia autentica dell'autorizzazione, deve essere firmata digitalmente ed inoltrata a mezzo pec all'indirizzo dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it con il seguente oggetto: "Accesso alle banche dati ex art. 492-bis cpc - ... nominativo e cod. fiscale della parte ...".

Nell'istanza è opportuno precisare che le richieste sono formulate nell'ambito di un giudizio di famiglia: ciò consente di ottenere l'esenzione dai Tributi Speciali previsti nella tabella A allegata al D.P.R. n. 648 del 1972 che dovrebbero essere versati tramite F24.

Alla domanda di accesso:

- va allegata copia autentica del provvedimento di autorizzazione del giudice all'accesso alle informazioni contenute nelle banche dati previste dall'art. 492-bis c.p.c., in forma integrale, munita degli estremi del numero di RG del procedimento. E' necessario che per la copia del provvedimento sia attestata la conformità all'originale con firma digitale del CTU (D.L. n. 179 del 2012 – D.Lgs. n. 82 del 2005 e DPCM del 13/11/2014) che dovrà indicare anche il numero di RG della causa in oggetto; ⁽¹⁾
- deve essere fornita indicazione dei dati anagrafici e del codice fiscale delle parti.

Le informazioni e i documenti che possono essere ottenuti a seguito della domanda di accesso, per il periodo oggetto di indagine indicato nel quesito, sono:

- le dichiarazioni dei redditi;
- le certificazioni trasmesse dai sostituti d'imposta e rilasciate in relazione a redditi di lavoro dipendente o autonomo;
- l'elenco degli atti del registro, per il periodo oggetto di indagine, contenente: estremi di registrazione dell'atto, tipologia dell'atto, ufficio di registrazione, codici fiscali delle parti, valore dell'atto;
- l'elenco degli istituti di credito e degli intermediari finanziari con i quali le parti intrattengono o hanno intrattenuto rapporti finanziari (si precisa che nell'archivio dei rapporti finanziari non sono presenti dati relativi a saldi, giacenza media o singoli movimenti dei conti bancari).

L'Agenzia delle Entrate ha 30 giorni per dare riscontro alla richiesta.

Una volta ricevuta la risposta, sarà inoltre possibile chiedere alla stessa Agenzia delle Entrate anche copia degli atti registrati sul territorio nazionale.

La richiesta di accesso alla Centrale dei Rischi alla Banca d'Italia

Anche la richiesta di accesso ai dati presenti nella Centrale dei Rischi assume notevole importanza per l'individuazione del patrimonio delle parti.

⁽¹⁾ Si veda al riguardo il sito dell'Agenzia delle Entrate di seguito indicato: <https://veneto.agenziaentrate.it/?id=3762>



A tal fine il CTU dovrà presentare la richiesta alla Banca d'Italia mediante la presentazione di appositi moduli di accesso alla Centrale dei Rischi (si veda [allegato 2](#)).

Il CTU dovrà allegare, ai moduli di accesso alla Centrale dei Rischi, apposita delega firmata dalle parti (si veda [allegato 3](#)), di cui si dovrà munire anticipatamente facendone richiesta ai consulenti delle parti, ovvero alle parti stesse ⁽²⁾.

La richiesta può essere effettuata via pec, all'indirizzo verona@pec.bancaditalia.it o con consegna a mano presso una delle filiali della Banca d'Italia, unitamente a copia del proprio documento di identità e di quello delle parti.

La richiesta di accesso ai Pubblici Uffici o a terzi

Eventuali ulteriori richieste di dati ed informazioni, relative alle parti, potranno essere richieste ad altri uffici pubblici o a terzi previa acquisizione di apposita delega sottoscritta dalle parti (si veda [allegato 4](#)) ⁽³⁾ ovvero tramite specifico ordine di esibizione ex art. 210 cpc previsto nel quesito o in base ad una specifica successiva istanza.

4 L'analisi patrimoniale

4.1 Terreni e fabbricati

Il CTU può, in prima istanza, chiedere alle parti di relazionare, con apposita memoria, in merito agli eventuali beni immobili intestati. Risulta quindi opportuno richiedere alle parti la seguente documentazione (riferibile al periodo di osservazione): copia atti di compravendita, visure catastali e ipotecarie ⁽⁴⁾, certificati di abitabilità, planimetrie catastali, certificati di conformità, concessioni edilizie, contratti di mutuo, garanzie di terzi, ecc.

Qualora la documentazione non sia prodotta dalle parti il CTU potrà:

- accedere all'area riservata dell'Agenzia delle Entrate per verificare le risultanze catastali di immobili e terreni intestati alle parti nel territorio nazionale ⁽⁵⁾.
- accedere alle conservatorie dei registri immobiliari (si veda [allegato 5](#)) o all'ufficio tavolare per le Province di Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia, per l'acquisizione di copia di tutti gli atti registrati ed intestati alle parti; ⁽⁶⁾

⁽²⁾ La Banca d'Italia rilascia questi tabulati soltanto producendo la delega delle parti, corredata dei relativi documenti d'identità, disponibile nell'apposito sito. I moduli per la richiesta di accesso alla Centrale dei Rischi si trovano al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/index.html>

⁽³⁾ A titolo esemplificativo e non esaustivo: INPS per estratto contributivo, Comuni per certificato di destinazione urbanistica dei terreni, ecc....

⁽⁴⁾ Si precisa che dalla visura catastale è ora possibile ricavare i metri quadrati degli immobili.

⁽⁵⁾ La visura che si può ottenere utilizzando il canale Entratel consente di visualizzare soltanto la situazione attuale degli immobili e non quella storica e non consente l'accesso agli immobili posti nelle Regioni ove è adottato il sistema tavolare.

⁽⁶⁾ I professionisti iscritti ai rispettivi albi possono utilizzare banche dati online per le rispettive Province che prevedono la sottoscrizione di abbonamenti a pagamento. In particolare, le verifiche possono essere eseguite con i sistemi di seguito indicati:

- **Provincia di Bolzano**, i diretti interessati possono richiedere copia autenticata della documentazione catastale e certificazioni degli immobili di proprietà presso gli Uffici del Libro fondiario (Uffici Tavolari). La visura in formato elettronico ed il rilascio di copie non



- richiedere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 492 bis cpc e 155-bis-ter-quater-quinquies, l'elenco di tutti gli atti soggetti a registrazione stipulati dalle parti.

Per una stima indicativa del valore degli immobili posti sul territorio nazionale, in accordo con i consulenti tecnici delle parti, possono essere utilizzate anche perizie di parte oppure assunti parametri di riferimento utili alla valutazione, accedendo alla banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) ⁽⁷⁾.

Il CTU potrà, in ogni caso, valutare l'opportunità di ottenere dal Giudice l'autorizzazione ad avvalersi di un tecnico ausiliario per la stima degli immobili.

Nel caso in cui le parti risultino proprietarie di immobili all'estero, occorre tenere conto delle difficoltà legate al reperimento di dati ed informazioni in Paesi aventi differenti lingue, legislazioni e modalità di accesso ai dati. Nel caso in cui l'acquisizione dei dati non sia facilmente riscontrabile dal CTU, lo stesso dovrà ottenere l'autorizzazione alla nomina di un coadiutore in loco per ottenere un'adeguata assistenza tecnica.

4.2 Automezzi e imbarcazioni

Anche in questo caso è possibile ottenere l'accesso alle banche dati presenti presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), previa autorizzazione del Magistrato ⁽⁸⁾. Con tale autorizzazione, corredata dal decreto di nomina e da un documento d'identità, il CTU può recarsi personalmente al PRA per ottenere la visura storica, sia per soggetto che per targa, degli automezzi intestati o nella disponibilità delle parti, presentando l'apposito modulo (si veda [l'allegato 6](#)). ⁽⁹⁾

Le visure storiche devono essere richieste per il periodo di osservazione indicato nel quesito dal Giudice e consentono di avere evidenza anche di eventuali iscrizioni ipotecarie e trascrizioni esistenti sugli automezzi.

autenticata può avvenire presso gli uffici dei singoli comuni catastali. Per i professionisti registrati presso il sistema OPENkat (Provincia di Bolzano) la consultazione e la produzione documentale può avvenire online con la possibilità di utilizzo di diverse modalità di ricerca (ricerca per persona fisica/giuridica/per indirizzo/per particella/per partita tavolare.....).

- **Provincia di Trento**, i diretti interessati possono consultare e scaricare gratuitamente online (Servizio Catasto della Provincia autonoma di Trento) parte della documentazione catastale e certificazioni degli immobili di proprietà o, in alternativa, presso gli uffici del catasto della Provincia autonoma di Trento (Uffici del libro fondiario) in copia autenticata. Per i professionisti registrati presso il sistema OPENkat (Provincia di Trento) la consultazione e la produzione documentale può avvenire online con la possibilità di utilizzo di diverse modalità di ricerca (ricerca per persona fisica/giuridica/per indirizzo/per particella/per partita tavolare.....).

L'utilizzo da parte dei professionisti della banca dati OPENkat (www.openkat.it/) prevede la sottoscrizione di un canone di abbonamento annuale e dei costi di consultazione; il contratto sottoscritto con una delle due Province (Trento/Bolzano) consente la consultazione delle banche dati di entrambe.

- **Provincia di Trieste/Gorizia**, i diretti interessati possono consultare gratuitamente online tramite il sistema regionale LOGINVG (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/tavolare/FOGLIA16/>) l'elenco delle partite di proprietà o, in alternativa, richiedere il rilascio di estratti Tavolari e di certificazioni presso gli uffici Tavolari competenti in base al Comune censuario in cui è censito l'immobile. I professionisti iscritti ai rispettivi Ordini Professionali possono accedere a pagamento, previa registrazione, al servizio di consultazione LOGINVG (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/tavolare/>) per la consultazione della banca dati ed il reperimento della documentazione catastale.

⁽⁷⁾ Il link di tale servizio telematico è il seguente: <https://wwwt.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/ricerca.htm>.

⁽⁸⁾ Ovviamente è possibile riunire questa istanza con l'istanza di accesso ai dati ai sensi del 492 bis cpc.

⁽⁹⁾ E' consigliabile prendere appuntamento con gli Uffici del PRA facendosi anche precisare le modalità di pagamento dei diritti.



Si segnala che è possibile accedere al sito della Regione Veneto nella sezione “infobollo” ⁽¹⁰⁾. Accedendo alla sezione “servizi”, “bollo auto” e “interroga l’archivio delle pratiche” è possibile visualizzare le autovetture, i motocicli, ecc. che la parte possiede o ha posseduto. L’accesso a tale servizio richiede di avere a disposizione il numero di targa di un veicolo ed il codice fiscale della parte. Tali informazioni sono quindi sufficienti per accedere ad una visura storica per soggetto.

Di seguito è riportato un esempio dei dati che si possono ottenere da tale servizio.

Interroga l'archivio delle pratiche

Sei in regola con i pagamenti della tassa automobilistica? Controlla nell'archivio telematico della Regione del Veneto, è semplicissimo: basta selezionare il tipo di veicolo e inserire il numero di targa. Così eviti di incorrere in eventuali sanzioni e, se riscontri qualche anomalia, puoi segnalare alla Regione.

Archivio

Pagamenti

Calcola la tassa auto

Per sapere a quanto ammonta la tua tassa automobilistica inserisci i dati del veicolo all'interno del motore di ricerca e dopo qualche istante avrai il risultato. **Puoi generare un avviso PagoPA a richiesta, pagabile attraverso i Prestatori dei Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati.**

Paga la tassa auto online

Abbiamo attivato il servizio che consente di pagare il Bollo

REGIONE DEL VENETO

Home Bollo Auto → Menu principale → **[Inserimento Veicolo]**

Interrogazione archivio: inserimento tipo e targa veicolo

Inserisci i dati del veicolo da interrogare

Tipo di veicolo

Targa

[Alt+c] [Alt+a]

Regione del Veneto - Call center: 840 848484 - [Informazioni](#) - [Privacy](#) - [Informativa sui cookies](#)

Esempio di visura con numero di targa e codice fiscale

Elenco Veicoli di proprietà				
	Tipo Veicolo	Targa	Data Inizio Proprietà	Data Fine Proprietà
1	AUTOVEICOLO	VR61	30/12/1998	12/05/2000
2	AUTOVEICOLO	AP7	11/01/2000	23/06/2010
3	AUTOVEICOLO	BK2	09/05/2000	18/05/2000
4	AUTOVEICOLO	BK2	18/05/2000	07/09/2004
5	AUTOVEICOLO	CP6	16/09/2004	29/10/2004
6	AUTOVEICOLO	CP6	29/10/2004	18/09/2007
7	AUTOVEICOLO	DK2	04/09/2007	21/07/2011
8	AUTOVEICOLO	EJ2	24/08/2016	04/05/2017
9	AUTOVEICOLO	EG04	05/05/2017	-
10	AUTOVEICOLO	FF9H	07/06/2018	-

La ricerca rende disponibile l’elenco degli automezzi appartenuti alla parte, equiparandola quindi ad una visura storica, da cui il CTU può prendere spunto per gli opportuni approfondimenti.

⁽¹⁰⁾ Si veda il link <https://infobollo.regione.veneto.it/tributi/tassaAuto/sta/stasiba/home.do>



Qualora il soggetto risulti titolare anche di imbarcazioni soggette a registrazione, è possibile verificare l'eventuale trasferimento di proprietà attraverso l'esame degli atti registrati sul territorio nazionale. In alternativa è possibile verificare l'intestazione presso la Capitaneria di Porto che ha registrato l'imbarcazione oggetto di verifica ovvero chiedendolo alla darsena presso la quale l'imbarcazione risulta custodita od ormeggiata. ⁽¹¹⁾

Altri indizi possono essere desunti dalla rilevazione sugli estratti conto bancari di addebiti per polizze assicurative sui natanti e per canoni di ormeggio nei porti.

Una volta acquisiti i dati relativi ai mezzi intestati o nelle disponibilità delle parti, è consigliabile richiedere alle stesse ogni altra documentazione disponibile, come i certificati e i passaggi di proprietà, i certificati di demolizione, i bolli pagati e le coperture assicurative.

La stima del valore degli automezzi e delle imbarcazioni potrà essere effettuata mediante la comparazione con altri automezzi/imbarcazioni similari pubblicati su portali internet specializzati di auto o imbarcazioni usate (ad esempio www.quattroruote.it, subito.it, boat24.com, tuttobarche.it, ecc.).

In presenza di parco veicoli o flotte aziendali, il CTU potrà valutare l'opportunità di ottenere dal giudice l'autorizzazione ad avvalersi di un tecnico ausiliario per la stima.

Ovviamente il CTU dovrà richiedere alle parti anche copia di eventuali contratti di leasing o noleggio unitamente alle relative coperture assicurative.

4.3 Partecipazioni ed incarichi societari

Riguardo alle indagini sulle partecipazioni societarie, il CTU può, in prima istanza, chiedere alle parti di relazionare, con apposita memoria, in merito al possesso di eventuali partecipazioni e/o incarichi societari.

In particolare risulta opportuno recuperare la seguente documentazione, riferibile al periodo di osservazione: l'elenco delle società nelle quali le parti hanno posseduto partecipazioni, copia dei relativi bilanci, gli atti societari rilevanti (conferimenti, cessioni d'azienda di rami o quote, trasformazioni, affitti, affitti di azienda, ecc.), la documentazione bancaria dalla quale estrapolare accrediti/addebiti delle somme incassate/pagate a seguito degli atti di cessione, ai fini del confronto con i relativi atti notarili, la documentazione bancaria dalla quale estrapolare somme percepite dalla parte, riferibili ad incarichi ricoperti nelle società (ad esempio: dividendi, compensi amministratore, consulenze, TFM, ecc.)

E' opportuno anche effettuare un accesso al registro delle imprese (attraverso Telemaco Infocamere) al fine di reperire una visura nominativa delle partecipazioni possedute o cedute dalle parti, la scheda personale delle parti interessate con l'indicazione delle cariche attuali e storiche, il fascicolo storico completo per ciascuna delle società in cui la parte risulta avere interessi specifici e la copia degli atti di rilievo (verbali assemblee straordinarie, cessioni di ramo e/o d'azienda, cessioni di quote, ecc.).

⁽¹¹⁾ Va qui evidenziato il fatto che i natanti (imbarcazioni inferiori ai 10 metri) non sono soggetti a registrazione.

Il CTU può anche verificare l'esistenza di eventuali rapporti in essere (es. crediti, benefits, ecc...) non solo con le società partecipate, ma anche con quelle in cui la parte risulta avere solo incarichi societari (pur privi di partecipazione). ⁽¹²⁾

Si consiglia infine un accesso alla Centrale Rischi della Banca d'Italia per appurare l'esistenza di eventuali garanzie rilasciate a favore di società, anche terze, sulle quali le parti non risultino avere alcuna partecipazione o incarico. Tale indicazione potrebbe svelare eventuali partecipazioni societarie intestate a terzi in via "*fiduciaria*".

4.4 Finanziamenti e rapporti di credito / debito

Riguardo alle indagini sui crediti, debiti e finanziamenti, il CTU può chiedere alle parti la seguente documentazione riferibile al periodo di osservazione:

- contratti di finanziamento;
- corrispondenza intercorsa a supporto del rapporto di credito / debito;
- bilanci di società finanziate o debitorici;
- documentazione contabile e bancaria;
- eventuali delibere di richiesta finanziamento (da soci, da terzi, ecc.);
- eventuale comunicazione dei finanziamenti soci eseguiti fino al 2015 ⁽¹³⁾.

L'analisi dei bilanci ed eventualmente delle schede contabili consente di verificare l'eventuale esistenza di finanziamenti soci in corso e/o di versamenti in conto capitale. Qualora se ne riscontrassero, è consigliabile verificare la corrispondenza e/o i libri sociali per analizzare le condizioni contrattualmente previste.

Le informazioni raccolte dovranno essere correlate con le eventuali partecipazioni e/o con eventuali rapporti con società fiduciarie e con la capacità reddituale delle parti. ⁽¹⁴⁾

4.5 Conti correnti e depositi bancari, carte di credito, dossier titoli

Per quanto riguarda i rapporti bancari, ovvero i rapporti di conto corrente, l'utilizzo di carte di credito e di debito, nonché i depositi di titoli, è consigliabile, per l'ottenimento delle prime informazioni, rivolgere la richiesta ai consulenti di parte.

In ogni caso, la domanda da inoltrare all'Agenzia delle Entrate, con l'istanza ex art. 492 bis cpc, può essere di notevole ausilio posto che l'Amministrazione Finanziaria fornisce l'elenco di tutti gli istituti di credito con i quali il soggetto in esame ha o ha avuto rapporti.

In particolare, l'Agenzia delle Entrate comunica il nominativo dell'istituto di credito nonché il CAB, ovvero lo sportello presso il quale il rapporto è o è stato intrattenuto, la descrizione del tipo di rapporto, la data di inizio e di fine ed il ruolo del soggetto (intestatario, delegato, ecc.).

Un esempio del prospetto fornito dall'Agenzia delle Entrate è riportato nella foto che segue:

⁽¹²⁾ Si evidenzia che se la società da sottoporre a verifica non è riconducibile direttamente alle parti, dovrà essere richiesta al magistrato una specifica autorizzazione alla acquisizione dei dati necessari anche presso il professionista incaricato della gestione contabile.

⁽¹³⁾ Tale adempimento fiscale è stato abrogato con il D.L. 244/2016 - c.d. decreto Milleproroghe.

⁽¹⁴⁾ Si veda l'apposito capitolo dedicato alle società fiduciarie.



Elenco rapporti dall'Archivio dei Rapporti

Tipo Operatore: 1 - Banche
Codice fiscale operatore: C.F. operatore
Denominazione Operatore: BANCA
Aggiornato con i dati comunicati al: 01/11/2019
Totale Rapporti: 5
ID RAPPORTO: N. Rapporto
Provenienza nuovo archivio: SI
Tipo Rapporto: 1
Descrizione Rapporto: Conto corrente
Data inizio Rapporto: 23/07/2018
Data Fine Rapporto:
Ruolo: DELEGATO
Cab: 03300

ID RAPPORTO: N. rapporto
Provenienza nuovo archivio: SI
Tipo Rapporto: 3
Descrizione Rapporto: Conto deposito a risparmio libero/vincolato
Data inizio Rapporto: 23/07/2018
Data Fine Rapporto:
Ruolo: DELEGATO
Cab: 03300

ID RAPPORTO: N. rapporto
Provenienza nuovo archivio: SI
Tipo Rapporto: 2
Descrizione Rapporto: Conto deposito titoli e/o obbligazioni
Data inizio Rapporto: 23/07/2018

Sulla base di tali notizie il CTU potrà agevolmente individuare eventuali rapporti riferibili alle parti che non sono stati resi disponibili o addirittura occultati e quindi richiedere l'adeguata documentazione suppletiva.

E' anche possibile, previa apposita delega rilasciata dalle parti al CTU (si veda [allegato 7](#)), richiedere specifica documentazione alle banche con le quali le parti hanno intrattenuto rapporti (si veda [allegato 8](#)).

Un'ulteriore fonte di informazione dei i rapporti finanziari è la banca dati della Centrale Rischi della Banca d'Italia, alla quale è possibile accedere con le modalità indicate nelle precedenti note metodologiche. Dalla Centrale Rischi si possono evincere informazioni relative all'indebitamento ed alle garanzie rilasciate o ricevute. Si pensi, ad esempio, al caso in cui risulti



rilasciata una garanzia a favore di società terza nella quale la parte non risulta avere, “*formalmente*”, alcun titolo.

Altre informazioni relative alla situazione finanziaria delle parti possono essere acquisite anche tramite società private che gestiscono il sistema di informazione creditizia (quali, ad esempio Crif, Cerved, Coface, etc...).

Anche l’analisi dei movimenti delle carte di credito e di debito può rappresentare un’utile fonte di informazioni; il CTU, sempre previa autorizzazione del Giudice e/o delega delle parti (si veda [allegato 7](#)), può richiedere ai vari gestori, via pec, copia degli estratti conto di periodo.

Di seguito sono riportati gli indirizzi dei principali operatori:

Società	Indirizzo	CAP	Città	pec
Cartasi	corso Sempione, 55	20145	Milano	CARTASI@PEC.GRUPPO.ICBPI.IT
Diners Club Italia srl	Via della Moscova, 3	20121	Milano	DINERSAFFGEN@ACTALISCERTYMAIL.IT
American Express service europe limited	Lgo Caduti di El Alamein, 9 -	00173	Roma	pacitaly@aexp.com
Neos Banca già finemiro Stile spa	Via Indipendenza, 2	40121	Bologna	neosfinance@pec.intesasanpaolo.com
Agos Itafinco spa –	Via Berinina 7	20158	Milano	AGOSDUCATO@LEGALMAIL.IT
Unicard spa –	v.le Famagosta, 75	20142	Milano	UNICARD@PEC.UNIPOL.IT
Setefi spa –	Via G. Richard, 7	20143	Milano	SETEFI@PEC.INTESASANPAOLO.COM
Compass Spa -	Foro Buonaparte, 10 - Milano	20121	Milano	COMPASS@PEC.COMPASSONLINE.IT
Fidaty spa –	Via Giambologna, 1	20090	Pioltello (MI)	FIDATY@LEGALMAIL.IT
Vele Finanziaria srl	v.le dell’Oceano Indiano, 13	00144	Roma	VELE_FINANZIARIA_SRL_@LEGALMAIL.IT
Consel Spa –	C.so Matteotti, 47	10121	Torino	CONSEL@ACTALISCERTYMAIL.IT
Consum.It spa	Via Vittorio Emanuele, 10	50041	Calenzano (FI)	AMMINISTRAZIONE.CONSUMIT@POSTACERT.GRUPPO.MPS.IT
Fiditalia spa	via Silva, 36	20149	Milano	FIDITALIA_BI@LEGALMAIL.IT
Bipielle Ducato spa	via Angeloni, 65	55100	Lucca	AGOSDUCATO@LEGALMAIL.IT
FinecoBank spa	Piazza Durante, 11	20131	Milano	FINECOBANKSPA.PEC@ACTALISCERTYMAIL.IT

Ulteriori informazioni e documenti possono essere tratti, previa autorizzazione del Magistrato, con l’ausilio della Polizia Tributaria (si veda [allegato 9](#)): il pregio di tale indagine è rappresentato dalla completezza dei dati che si possono acquisire. La Polizia Tributaria, ad esempio, è in grado di fornire tutti i contratti, gli estratti conto ed ogni altra documentazione bancaria ritenuta rilevante dal CTU e riferibile alle parti. In particolare, il CTU può valutare di acquisire la copia delle contabili o degli assegni delle singole operazioni al fine di identificare eventuali beneficiari.

Occorre, però, considerare che i tempi per ottenere tali informazioni possono essere molto lunghi e quindi non sempre compatibili con i termini concessi dal Giudice Istruttore.

Si segnala infine di prestare attenzione anche ai nuovi sistemi finanziari di incasso e di pagamento tenuti su supporti informatici, quali ad esempio *Paypal* e *Criptovalute*.

Come per gli immobili si rammenta che l’eventuale esistenza di depositi bancari detenuti all’estero, se rientranti nella soglia di significatività prevista dalla norma, dovrebbe essere desumibile dal quadro RW delle dichiarazioni dei redditi.

Per quanto riguarda il deposito di titoli è opportuno che il CTU vada a esaminarne la provenienza, le eventuali cointestazioni, ne analizzi le movimentazioni al fine di valutare le variazioni delle consistenze nonché la coerenza con i redditi dichiarati.

Si segnala, infine, che presso gli istituti di credito possono essere depositati valori mobiliari diversi, quali ad es. oro, diamanti, ecc., dei quali la banca può rilasciare apposita rendicontazione.



Le indagini finanziarie sono di particolare importanza in quanto possono dare riscontri diretti sia per quanto riguarda il patrimonio che per quanto riguarda il reddito: dalla verifica degli estratti conto infatti possono essere desunte informazioni relative alle entrate finanziarie delle parti, costituenti quindi fonti di reddito, ma anche delle uscite, che possono fornire precisi indizi riguardo al tenore di vita delle parti ed agli elementi patrimoniali dalle stesse posseduti. ⁽¹⁵⁾

4.6 Polizze assicurative, previdenziali e finanziarie

In merito all'indagine sulle polizze assicurative, previdenziali e finanziarie stipulate, il CTU può chiedere alle parti di presentare apposita memoria riportante l'elenco dettagliato delle polizze e di ogni eventuale rapporto in essere con le Compagnie Assicurative o Banche. E' opportuno acquisire anche gli estratti conto relativi ai versamenti ed i rendiconti periodici.

Il CTU può comunque richiedere - sempre munito di apposita autorizzazione rilasciata dal giudice e/o dalle parti - (si veda [allegato 7](#)), alle principali Banche/Compagnie di Assicurazione, l'eventuale esistenza di rapporti (sia a titolo di copertura sia a titolo di investimento, nonché eventuali fondi di destinazione del TFR o TFM), richiedendo di precisare le posizioni delle parti (contraente/assicurato/beneficiario), nonché il rilascio dell'estratto conto dal quale desumere l'ammontare dei premi o accantonamenti versati, suddivisi per tipologia di polizza e/o di versamenti su conti aperti presso gestioni separate (si veda [allegato 8](#)).

L'individuazione delle eventuali Compagnie Assicurative, alle quali inviare la richiesta, può essere desunta anche da una attenta analisi dei rapporti di c/c bancari.

4.7 Beni mobili di pregio

Le parti potrebbero detenere anche beni mobili di pregio, quali oggetti d'arte (quadri, sculture, ecc.) gioielli, argenti, orologi, oggetti da collezione, ecc. In genere queste informazioni vengono fornite dalle parti stesse.

In questi casi, se la valutazione di tali beni appare significativa, il CTU potrà estendere le indagini anche agli stessi, richiedendo apposita autorizzazione ad effettuare un sopralluogo in loco al fine di inventariare i beni indicati dalle parti o comunque presenti al momento del sopralluogo stesso. Una volta stilata la lista dei beni mobili di pregio, in possesso delle parti, il CTU potrà richiedere la nomina di un ausiliario avente idonee competenze in materia di valutazione degli oggetti inventariati.

4.8 Beni detenuti tramite fiduciarie e trust

Un tema particolarmente delicato è quello dei beni appartenenti alle parti ma detenuti per il tramite di società fiduciarie oppure segregati in trust: si tratta in genere di quote sociali e/o beni immobili, ma potrebbe trattarsi anche di beni mobili registrati (autoveicoli) e non (opere d'arte, ecc.).

⁽¹⁵⁾ A titolo puramente esemplificativo, la mancanza assoluta di addebiti in conto per il pagamento delle normali spese quotidiane, come ad esempio utenze ed acquisti di generi di prima necessità, unitamente all'assenza di prelevamenti di contanti per effettuare tali pagamenti, lascia presumere che il soggetto possa disporre di altre entrate finanziarie non dichiarate.

In genere le informazioni provengono dal consulente tecnico di una delle parti, in quanto spesso l'altra parte è a conoscenza dell'esistenza di tali rapporti o beni. In questo caso è opportuno che il CTU acquisisca dalle parti la copia dell'atto istitutivo del trust e dei successivi conferimenti.

Quando ciò non avviene ma se ne percepisce l'esistenza, si può in prima istanza effettuare una visura storica per soggetto presso gli uffici preposti (Registro Imprese per le quote sociali, Conservatoria per gli immobili, PRA per gli automezzi) al fine di verificare l'eventuale spossessamento da parte del soggetto e la conseguente intestazione alla fiduciaria e/o al trust.

Anche una verifica delle cariche sociali ricoperte dal soggetto può essere di aiuto in quanto talvolta la parte è o è stata amministratore della società le cui quote sono state segregate in trust o intestate fiduciariamente.

In alcuni casi il CTU può valutare l'opportunità di ottenere dalle parti un'autorizzazione specifica che gli consenta di richiedere alla fiduciaria l'esistenza di posizioni relative al soggetto in qualità di fiduciante e/o titolare (si veda [allegato 10](#)). Nel caso in cui la fiduciaria non dia seguito alla richiesta, il CTU potrà ricorrere al Giudice affinché emetta un ordine di esibizione, ovvero lo autorizzi, direttamente o tramite la Polizia Tributaria, a richiedere alla fiduciaria se, tra i soggetti per i quali vi è un mandato fiduciario, sia presente anche la parte interessata e quindi, in caso di riscontro positivo, ad acquisire dati e notizie utili.

5 L'analisi reddituale

5.1 Redditi fondiari

Rientrano tra i redditi fondiari i redditi da terreni e da fabbricati.

Preliminarmente è consigliabile effettuare le visure catastali per nominativo e su tutto il territorio nazionale.

Per le modalità di acquisizione dei dati e delle informazioni utili si rimanda a quanto già esplicitato nel paragrafo 4.1 relativo all'analisi patrimoniale.

Con l'accesso alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, il CTU ha la possibilità di ottenere l'elenco degli atti registrati sul territorio nazionale e, di conseguenza, individuare le eventuali compravendite immobiliari ovvero l'esistenza di contratti di locazione o comodato.

Una volta individuati i singoli beni, il CTU potrà quindi chiedere copia dei relativi contratti di affitto/comodato o di compravendita.

E' opportuno tenere in considerazione anche gli immobili che risultano a disposizione ma potenzialmente locabili, in grado di generare un conseguente reddito figurativo.

Va opportunamente valutato anche il fatto che i canoni di locazione non percepiti vengono comunque indicati nella dichiarazione dei redditi a meno che non ricorrano particolari situazioni (diverse a seconda che si tratti di immobili abitativi o commerciali).



Si rammenta anche che eventuali redditi da sublocazione vanno ricercati nella categoria dei *“redditi diversi”* trattata in seguito.

Particolare attenzione deve essere prestata ai redditi da terreni i quali, in base al nostro ordinamento, vengono tassati in base al reddito dominicale e agrario (rivalutati) desumibili dai certificati catastali. Tali redditi non sono di norma rappresentativi del reddito effettivamente percepito dalla parte.

Ad esempio, nel caso la parte sia titolare di impresa agricola, il CTU dovrà tener conto anche del volume degli acquisti e delle vendite desumibili dai registri IVA e degli altri costi non assoggettati ad IVA.

Nel caso di redditi per locazioni di terreni agricoli, è necessario verificare i flussi finanziari (desumibili dagli estratti conto bancari) derivanti dai contratti d'affitto stipulati; nel caso ancora di attività agricole, che superano determinati limiti quantitativi, è opportuno verificare i bilanci/rendiconti dell'attività agricola dato che, la stessa, in tale ipotesi, viene tassata come reddito di impresa. Nel caso di aziende agricole di dimensioni rilevanti per valutare le consistenze patrimoniali e reddituali delle stesse può essere opportuno richiedere al Giudice la nomina di un ausiliario agronomo.

Particolare attenzione deve essere prestata anche nel caso di esercizio dell'attività di agriturismo: il reddito proveniente da tale attività, di norma, viene determinato con l'applicazione di un metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale, applicando un coefficiente di redditività ai ricavi conseguiti.

La finalità dell'indagine svolta sui redditi fondiari è sostanzialmente quella di ricondurre al reddito effettivo i redditi tassati forfettariamente.

5.2 Redditi di capitale

Rientrano tra i redditi di capitale gli interessi derivanti da mutui, depositi e conti correnti, gli interessi e i proventi delle obbligazioni e titoli simili, le rendite perpetue, gli utili derivanti da partecipazione al capitale o al patrimonio di società ed enti soggetti ad Ires, i proventi derivanti dalla gestione di masse patrimoniali, gli utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione, i redditi corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, i redditi derivanti dai rendimenti delle prestazioni pensionistiche, ecc.

Ottenuta l'autorizzazione all'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate, sarà possibile reperire i seguenti documenti relativi al periodo di osservazione:

- dichiarazioni dei redditi;
- certificazioni uniche.

I redditi di capitale, se tassati ordinariamente a titolo d'acconto, possono essere rilevati dai quadri RL del modello Unico o dal quadro D del modello 730; i redditi di capitale, tassati definitivamente alla fonte, che non transitano dai modelli di dichiarazione dei redditi, possono essere ricostruiti analizzando gli estratti conto bancari ove, di norma, i dividendi o i proventi vengono accreditati.



In ogni caso, per tale tipologia di reddito (sia tassato a titolo d'acconto che d'imposta) i soggetti eroganti il reddito, rilasciano le apposite certificazioni degli utili o dividendi attribuiti.

E' sempre opportuno che il CTU, al fine di individuare la presenza di eventuali altri redditi di capitale, richieda alle parti di consegnare, oltre alle certificazioni degli utili percepiti, eventuali contratti di fondi pensione, assicurazioni vita, dossier titoli, depositi e conti correnti, contratti di associazione in partecipazione, unitamente al bilancio/rendiconto dell'azienda in cui la parte svolge la sua attività, nonché la documentazione relativa ad eventuali fidejussioni e altre garanzie prestate (pegno e ipoteca), ecc..

5.3 Redditi da lavoro dipendente

Rientrano tra i redditi di lavoro dipendente i redditi aventi per oggetto la prestazione di lavoro, con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e sotto la direzione di altri, compreso il lavoro a domicilio quando è considerato lavoro dipendente secondo le norme della legislazione sul lavoro.

Ottenuta l'autorizzazione all'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate, sarà possibile reperire i seguenti documenti relativi al periodo oggetto di esame:

- dichiarazioni dei redditi;
- certificazioni uniche.

Oltre a tale documentazione, al fine di completare l'indagine relativa alla ricostruzione della capacità reddituale, è comunque opportuno richiedere alle parti, la seguente documentazione:

- buste / cedolini paga (anche per verificare l'esistenza di benefit o rimborsi erogati);
- e/c bancari (per la verifica degli incassi);
- e/c previdenziali (anche al fine di verificare se sussiste il diritto a percepire la pensione);
- prospetto relativo al TFR maturato ed accantonato;
- contratti di lavoro.

Ulteriori informazioni possono essere richieste agli enti previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL, ecc. ...)

5.4 Redditi da lavoro autonomo

Rientrano tra i redditi di lavoro autonomo qui considerati quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni svolti individualmente; quelli prodotti in forma associata vengono trattati nella successiva sezione «*redditi prodotti in forma associata*».

Ottenuta l'autorizzazione all'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate, sarà possibile reperire i seguenti documenti relativi al periodo oggetto di esame:

- dichiarazioni dei redditi;
- certificazioni uniche.

Oltre a tale documentazione, al fine di completare l'indagine relativa alla ricostruzione della capacità reddituale, è comunque opportuno richiedere alle parti la seguente documentazione:



- il registro degli incassi e dei pagamenti, libro cespiti, registri IVA, fatture, bilanci di verifica e principali mandati professionali;
- le comunicazioni dati reddituali alle Casse professionali di appartenenza;
- gli e/c bancari.

Lo scopo di tale analisi è quello di verificare la congruità dei redditi dichiarati con gli elementi contabili e con gli effettivi incassi e pagamenti.

Tenuto conto del principio di cassa, applicabile alla determinazione del reddito di lavoro autonomo, è consigliabile effettuare anche una analisi della congruità del fatturato rispetto alla tipologia della clientela (in particolare quella continuativa) ed agli incarichi assunti dal professionista.

Va posta particolare attenzione ai regimi contabili di determinazione del reddito; il regime forfettario, ad esempio, prevede l'applicazione di un coefficiente di redditività ai compensi percepiti, a prescindere quindi dai costi effettivamente sostenuti.

Si rammenta infine che il reddito fiscale del lavoratore autonomo non include, tra i costi, i contributi previdenziali a proprio carico, che dovranno di conseguenza essere portati a decurtazione del reddito effettivamente disponibile.

5.5 Redditi d'impresa

Rientrano tra i redditi d'impresa quelli derivanti dall'esercizio di imprese commerciali in forma individuale, atteso che i redditi prodotti dall'imprenditore, che opera in forma societaria, vengono trattati nella successiva sezione «*redditi prodotti in forma associata*».

Ottenuta l'autorizzazione all'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate, sarà possibile reperire, per il periodo oggetto di esame:

- le dichiarazioni dei redditi;
- le certificazioni uniche.

Le informazioni anagrafiche e generali, inerenti l'impresa individuale, sono acquisibili richiedendo la visura ordinaria o storica della ditta, presso il Registro Imprese.

Al fine di determinare i redditi conseguiti dall'imprenditore individuale è opportuno acquisire la documentazione, principalmente di natura contabile, in grado di evidenziare le risultanze economico-finanziarie dell'attività di impresa, tra cui in particolare:

- Bilancio o rendiconto annuale, composto dalla situazione patrimoniale e dal conto economico con il bilancio di verifica dettagliato;
 - libro giornale, schede contabili, libro inventari, libro cespiti;
 - estratti conto bancari e movimenti delle carte di credito al fine di consentire l'incrocio con i movimenti finanziari (incassi e pagamenti);
 - fatture di acquisto e di vendita e registri IVA.
-



Dall'esame di tale documentazione potrebbero emergere alcuni elementi che necessitano di approfondimento mediante l'acquisizione di ulteriori documenti quali, ad esempio, contratti di leasing, finanziamenti, contratti di lavoro, ecc...

Anche in questo caso, lo scopo dell'analisi è quello di verificare la congruità dei redditi dichiarati con gli elementi contabili e con gli effettivi incassi e spese.

In ragione del principio della competenza economica, che trova generalmente applicazione nelle imprese in contabilità ordinaria, il reddito d'impresa tende, in genere, a discostarsi dal flusso di cassa effettivamente generato nel periodo di riferimento e che entra nella materiale disponibilità del titolare.

In caso invece di utilizzo, da parte delle cosiddette *"imprese minori"*, del regime di contabilità semplificata, il reddito viene determinato con il principio di cassa e quindi in base alla differenza tra i ricavi effettivamente incassati ed i costi effettivamente pagati.

Una particolare attenzione va rivolta ai regimi di determinazione forfettaria del reddito che prevedono, a seconda della tipologia di attività svolta, l'applicazione di diversi coefficienti di redditività ai ricavi conseguiti, a prescindere quindi dai reali costi sostenuti.

Va infine considerato che il reddito fiscale dell'impresa individuale non include tra i costi i contributi previdenziali a carico del titolare, che dovranno di conseguenza essere portati a decurtazione del reddito effettivamente disponibile.

5.6 Redditi diversi

Rientrano tra i redditi diversi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i redditi provenienti dalle seguenti attività:

- prestazioni occasionali, di natura commerciale o di lavoro autonomo, non esercitate in via abituale;
- plusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di immobili, terreni edificabili, partecipazioni sociali, ecc.;
- sublocazione di beni immobili;
- diritti di autore / inventore, opere dell'ingegno, qualora il beneficiario sia diverso dal titolare dell'avente diritto;
- vincite a lotterie / concorsi a premio / giochi e scommesse organizzati per il pubblico;
- redditi di immobili situati all'estero;
- affitto / concessione in usufrutto dell'unica azienda (imprenditore individuale);
- indennità di trasferta / rimborsi / premi / compensi ai direttori artistici e collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale;
- prestazioni sportive dilettantistiche.

Considerata la notevole ampiezza ed eterogeneità dei redditi di cui si tratta, il CTU sarà evidentemente chiamato a valutare caso per caso la documentazione più idonea alla singola fattispecie reddituale. Limitando l'analisi alle fattispecie sopraindicate e di più frequente ricorrenza nella pratica, si segnala quanto segue:



- a) nell'ambito dei redditi per prestazioni occasionali, sarà utile l'acquisizione della documentazione contrattuale, delle ricevute di incasso, della certificazione unica dei compensi percepiti;
- b) in caso di realizzo di plusvalenze patrimoniali, sarà opportuno reperire i contratti di compravendita (atti pubblici / scritture private autenticate) relativi al trasferimento della proprietà (es. beni immobili e partecipazioni sociali), le perizie giurate predisposte ai fini dell'affrancamento / rivalutazione ai fini fiscali, in grado di fornire utili elementi per la verifica della congruità del corrispettivo percepito e quindi dell'eventuale plusvalore conseguito, nonché verificare l'eventuale versamento a mezzo F24 dell'imposta sostitutiva dovuta;
- c) in caso di redditi provenienti da immobili situati all'estero è opportuno verificare la modalità di tassazione di tali redditi nel paese estero in quanto, sempre al fine della ricostruzione del reddito effettivo, è opportuno considerare che la diversa modalità di tassazione all'estero incide sulla determinazione del reddito imponibile in Italia;
- d) nel caso di prestazioni sportive dilettantistiche, si precisa che, attualmente, la normativa fiscale prevede, a seconda dello scaglione di reddito percepito, o una franchigia, o una tassazione a titolo d'imposta o una tassazione a titolo d'acconto. Solo i redditi assoggettati a ritenuta d'acconto trovano quindi collocazione all'interno della dichiarazione dei redditi.

5.7 Redditi prodotti in forma associata

Rientrano tra i redditi prodotti in forma associata i redditi da partecipazione in società personali (società semplici, società in nome collettivo e società in accomandita semplice), i redditi da partecipazione in società equiparate alle precedenti (società di fatto ed associazioni professionali) ed i redditi delle imprese familiari.

Particolarmente complessa è l'attività di ricostruzione della capacità reddituale del soggetto in quanto richiede l'acquisizione e l'esame della documentazione riferibile alle società o agli enti partecipati. Per tale motivo, fatte salve tutte le considerazioni già espresse nel capitolo dedicato al reddito d'impresa e di lavoro autonomo, è opportuno che il CTU acquisisca la documentazione, principalmente di natura contabile, in grado di evidenziare le rispettive risultanze economico-finanziarie e, in particolare:

- bilancio o rendiconto annuale, composto sia dalla situazione patrimoniale che dal prospetto del conto economico e bilancio di verifica dettagliato;
- libro giornale, schede contabili, registri IVA, libro inventari e libro cespiti;
- estratti conto bancari al fine di permettere l'incrocio con i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) ed in particolare verificare l'eventuale prelevamento di somme in conto utili.

Inoltre, è opportuno che il CTU acquisisca quanto segue:

- dichiarazioni dei redditi delle società / associazioni;
-

- atto costitutivo, statuto, accordi o patti sociali e visura storica della società o enti partecipati.

Trattandosi di redditi che si caratterizzano per essere imputati fiscalmente a ciascun socio indipendentemente dall'effettiva percezione monetaria ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione agli utili, sarà opportuno incrociare le informazioni acquisite dalla società con i movimenti finanziari risultanti dagli estratti conto bancari, prestando particolare attenzione all'eventuale disallineamento tra i redditi da partecipazione imponibili e le somme effettivamente percepite, anche a titolo di prelevamento utili.

5.8 Redditi soggetti a tassazione separata

Rientrano tra i redditi soggetti a tassazione separata, a titolo esemplificativo:

- il trattamento di fine rapporto;
- le indennità di cessazione rapporti di agenzia delle persone fisiche;
- le plusvalenze da cessione di azienda;
- le plusvalenze da cessione terreni edificabili, qualora non rientranti tra i «redditi diversi»;
- i redditi percepiti dal professionista a seguito di cessione della clientela;
- i redditi percepiti in qualità di erede o legatario;
- l'indennità per la perdita di avviamento spettante al conduttore.

Ottenuta l'autorizzazione all'accesso ai dati dell'Agenzia delle Entrate, sarà possibile reperire, per il periodo oggetto di esame:

- le dichiarazioni dei redditi;
- le certificazioni uniche.

Al fine di verificare la congruità dei redditi dichiarati con quelli effettivamente percepiti, è opportuno ricordare che non tutti i redditi soggetti a tassazione separata vengono indicati nella dichiarazione dei redditi o concorrono alla formazione del reddito complessivo (ad. es. il T.F.R., gli emolumenti arretrati per retribuzioni riferibili agli anni precedenti o il T.F.M. sono riportati nella Certificazione Unica da rilasciare al percettore, ma non devono essere indicati in dichiarazione).

Si rammenta inoltre che la tassazione del T.F.R. deve considerarsi a titolo d'acconto, essendo la tassazione di tale indennità soggetta a riliquidazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria, la quale determinerà l'aliquota definitivamente applicabile sulla base dei redditi dei 5 anni precedenti rispetto all'anno in cui il lavoratore ha acquisito il diritto alla percezione del T.F.R.

Va infine segnalato che generalmente tali redditi hanno una formazione a carattere pluriennale, di cui è quindi opportuno tenere debito conto al fine della determinazione della capacità reddituale delle parti.



5.9 Redditi esenti

Sono considerati redditi esenti, a titolo esemplificativo:

- le pensioni, gli assegni le indennità di accompagnamento e assegni erogati agli invalidi civili;
- pensioni sociali;
- le rendite Inail, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta;
- compensi per un importo complessivamente non superiore a euro 10.000,00 derivanti da attività sportive dilettantistiche).

Trattandosi di redditi che non sono indicati nella dichiarazione dei redditi, è evidente che la loro individuazione può avvenire principalmente attraverso una attenta analisi degli estratti conto.

In ogni caso, in considerazione della particolare natura reddituale, è opportuno che il CTU effettui un'analisi e una valutazione critica di tali redditi.

5.10 Redditi esteri

Sono considerati redditi esteri, a titolo esemplificativo:

- redditi di capitale (utili, dividendi, interessi su depositi bancari, ecc.);
- rendimenti polizze assicurative con finalità di investimento;
- redditi di lavoro dipendente prestato all'estero;
- redditi professionisti ed artisti;
- proventi immobiliari;
- altri redditi (canoni, royalties, ecc.).

L'indagine può trarre origine dal quadro RW del modello Unico dal quale si possono rilevare eventuali elementi reddituali e patrimoniali, detenuti all'estero, da soggetti fiscalmente residenti in Italia.

Sulla base di altri elementi indiziari, riscontrati o rilevati dalla documentazione acquisita o forniti dalle parti, il CTU potrà adeguatamente orientare le indagini nei paesi ove si presume che le parti possano aver conseguito taluni redditi. La difficoltà di tale indagine consiste essenzialmente nel fatto che ogni stato può avere modalità o procedure diverse di accesso a banche dati pubbliche o private.

E' possibile rivolgersi alle ambasciate o ai consolati degli stati esteri in Italia, ovvero alle ambasciate o ai consolati italiani negli stati esteri, per chiedere delucidazioni circa le modalità di reperimento delle informazioni necessarie.

In ambito societario il CTU potrà chiedere informazioni anche alle Camere di Commercio Italo-estere o alle agenzie ICE (Istituto Commercio estero) presenti nei singoli paesi ⁽¹⁶⁾.

⁽¹⁶⁾ Nel sito <https://www.ice.it/it> è possibile ricercare l'agenzia ubicata nel paese oggetto di indagine.



A livello europeo è consentito accedere alla sezione “*Registri Europei*” del servizio del Registro delle Imprese ⁽¹⁷⁾ per reperire i bilanci ed altre informazioni relative alle imprese o società estere.

Qui sotto si riporta la pagina web di *Telemaco* dedicata a questo servizio.

Non vanno sottovalutate ovviamente le problematiche legate alla differenza linguistica ed alla conseguente necessità di disporre di documenti tradotti ed eventualmente apostillati ⁽¹⁸⁾.

5.11 Eventuali altri redditi non dichiarati

Quest’ultima categoria residuale è evidentemente quella di più complessa valutazione e, di conseguenza, la sensibilità, l’esperienza e la professionalità del CTU assumono importanza fondamentale.

Di norma il quesito peritale prevede che il Consulente individui e quantifichi tutti gli elementi reddituali effettivamente conseguiti dalle parti, ancorché fiscalmente non dichiarati o occultati, dal momento che la corretta valutazione della capacità reddituale non può limitarsi a quanto indicato nella dichiarazione dei redditi.

Al fine di individuare la presenza di eventuali ulteriori maggiori redditi conseguiti dalle parti, il primo accertamento da eseguire è rappresentato dalla verifica del rapporto di congruità tra l’insieme dei redditi fiscalmente dichiarati e le movimentazioni finanziarie rilevabili dai rapporti bancari, assicurativi, ecc....

Altrettanto significativa appare l’analisi della congruità delle entrate finanziarie rispetto alle spese che caratterizzano il tenore di vita delle parti nel periodo di osservazione.

⁽¹⁷⁾ si veda al link: <https://login.infocamere.it/eacologin/login.action>

⁽¹⁸⁾ L’apostilla è una certificazione che convalida, con pieno valore giuridico, sul piano internazionale, l'autenticità di qualsivoglia atto pubblico e in particolare di un atto notarile

E' opportuno porre attenzione anche all'eventuale presenza di attività o incarichi svolti dalle parti non adeguatamente remunerati (ad esempio: incarico di amministratore di società, canoni di locazione, ecc.).

Qualora, infine, siano stati dedotti elementi indiziari circa l'intestazione fittizia in capo a terzi di determinati elementi reddituali, è opportuno che il Consulente segnali al Giudice tale circostanza al fine di ottenere un'eventuale autorizzazione ad estendere le proprie indagini anche a tali soggetti al fine di pervenire ad una corretta quantificazione della capacità reddituale delle parti.

6 Prospetti riepilogativi

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi che evidenziano, in modo sintetico, le modalità di acquisizione dei dati e delle informazioni utili alla determinazione dell'assegno di mantenimento.

Prospetto riepilogativo relativo alla individuazione della consistenza patrimoniale

OGGETTO DELLA VERIFICA	SOURCE / BANK DATA	HOW TO ACCESS	DOCUMENTS THAT CAN BE FOUND BY THIRD PARTIES OR PUBLIC OFFICES	DOCUMENTS TO REQUEST FROM THE PARTIES
(4.1) Terreni e Fabbricati	- Agenzia delle Entrate	Entratel Istanza ex art.492bis cpc e 155 bis-ter-quarter e quinquies (all.) da inviare con pec a: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it	- visura catastale - elenco atti di registro relativi al periodo di osservazione con indicazione degli estremi della registrazione dell'atto, la tipologia, l'ufficio di registrazione, i codici fiscali delle parti e il valore dell'atto	- copia atti compravendita - certificati di abitabilità - planimetrie catastali - certificati di conformità - concessioni edilizie - contratti mutuo/garanzie
	- Conservatoria dei Registri Immobiliari	Accesso Conservatoria	- visura	
	- Ufficio Tavolare per Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia	Accesso Ufficio Tavolare	- visura	
(4.2) Automezzi Imbarcazioni	- Pubblico Registro Automobilistico (PRA)	Accesso al PRA	- visura storica	- certificati di proprietà - passaggi di proprietà - certificati di demolizione
	- Regione Veneto sezione "infobollo"	https://infobollo.regione.veneto.it/tributi/tassaAuto/sta/stasiba/home.do	- visura storica per soggetto (tipo veicolo, targa, periodo di proprietà)	
	- Registro delle Imbarcazioni da Diporto	Accesso Capitaneria di porto	- visura storica	
(4.3) Partecipazioni societarie / Incarichi societari	- Registro delle Imprese (CCIAA)	Accesso a Telemaco Infocamere	- visura nominativa per partecipazioni possedute dalla parte - elenco storico delle partecipazioni	- elenco società nelle quali le parti hanno avuto partecipazioni + copia bilanci - elenco società nelle quali le parti hanno avuto

			<p>possedute e cedute</p> <ul style="list-style-type: none"> - scheda persona con cariche attuali - scheda persona completa con incarichi storici - fascicolo storico completo - copia atti operazioni straordinarie 	<p>incarichi + copia bilanci</p> <ul style="list-style-type: none"> - atti di cessioni d'azienda e di partecipazioni - doc.bancaria dalla quale risultino accrediti/addebiti delle somme incassate/pagate a seguito di cessioni di partecipazioni+verifica con atto notarile - doc.bancaria dalla quale risultino accrediti percepiti dalla parte in relazioni ad incarichi ricevuti in diverse società - doc.bancaria relativa ad eventuali cessioni/acquisti di altri beni mobili di valore appartenenti alle parti
	- Banca d'Italia-Centrale Rischi	Moduli compilati che si trovano sul sito in versione editabile da inviare con pec a: verona@pec.bancaditalia.it	- Garanzie verso società non intestate alle parti	
(4.4) Finanziamenti soci	- Contabilità	Richiesta alle parti, alla società o al professionista incaricato della tenuta della contabilità	<ul style="list-style-type: none"> - bilanci e mastri contabili - libri sociali, corrispondenza 	- bilanci, mastri, contratti di finanziamento, delibere, documentazione bancaria
(4.5) Conti corrente bancari / Conti deposito / Deposito titoli	- Agenzia delle Entrate	Istanza ex art.492bis cpc e 155 bis-ter-quarter e quinquies (all.) da inviare con pec a: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it	- elenco degli istituti di credito e degli intermediari finanziari con il quale il soggetto intrattiene o ha intrattenuto rapporti	<ul style="list-style-type: none"> - estratti conto - doc. relativa agli impegni assunti nei confronti di istituti di credito (fidejussioni/pegni/ipoteche etc.) o di terzi
	- Banca d'Italia-centrale rischi	Moduli compilati che si trovano sul sito in versione editabile da inviare con pec a: verona@pec.bancaditalia.it	<ul style="list-style-type: none"> - Centrale Allarme Interbancaria - Centrale rischi 	
	- società private (Ad es. Crif, Cerved, Coface, ecc...)	Moduli compilati che si trovano sui singoli siti	- referenze creditizie	
	- Carte di credito	Istanza ex art.492bis cpc e 155 bis-ter-quarter e quinquies da inviare agli indirizzi delle carte di credito	- estratti conto delle carte di credito	
(4.6) Polizze Assicurative	- Compagnie di Assicurazione / Banche	Richiesta ad assicurazioni e banche	- polizze assicurative e relativi rendiconti periodici	- estratti conto e rendiconti periodici
(4.7) Beni mobili di pregio	- Inventario	Sopralluogo	- elenco dei beni mobili di pregio individuati anche dalle parti	- indicazione di eventuali beni di pregio in possesso delle parti
(4.8) Beni detenuti tramite fiduciarie e Trust	<ul style="list-style-type: none"> - Conservatoria - Registro Imprese - Pra - elenco rapporti finanziari richiesti alla Polizia Tributaria 	Secondo le modalità previste per ognuna delle fonti o banche dati indicate	- elenco di beni detenuti tramite fiduciarie e trust	<ul style="list-style-type: none"> - atto istitutivo del trust e successivi conferimenti - mandati fiduciari

Prospetto riepilogativo relativo alla individuazione della capacità reddituale

OGGETTO DELLA VERIFICA	TIPOLOGIA DI REDDITI	FONTI / BANCHE DATI	COME EFFETTUARE L'ACCESSO	DOCUMENTI CHE SI POSSONO REPERIRE DA TERZI O PUBBLICI UFFICI	DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALLE PARTI
(5.1) Redditi fondiari (capo II DPR 917/86)	<ul style="list-style-type: none"> - redditi agrari - redditi derivanti da attività di imprenditore agricolo e coltivatore diretto - redditi da terreni e fabbricati 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzie delle Entrate - Ufficio Tavolare per Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - Conservatorie e Catasto 	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Contratti di locazione, comodato e compravendita - dichiarazione dei redditi persone fisiche quadro RA + RB - documentazione bancaria 	<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione dei redditi QUADRO RA e RB - visure catastali - contratti di locazione - iscrizione previdenza agricola - bilancio/rendiconto attività agricola - registri IVA (se esistenti)

<p>(5.2) Redditi di Capitale (capo III DPR 917/86)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utili, dividendi e interessi - interessi (tassati alla fonte) - dividendi (tassati alla fonte) - rendite perpetue e prestazioni annue perpetue - compensi percepiti per prestazione di fideiussione o di altra garanzia (pegno, ipoteca) - redditi corrisposti da società di gestione di masse patrimoniali - proventi conseguiti in sostituzione di redditi di capitale - redditi di capitale imputati da trust - redditi imputati per trasparenza dai fondi immobiliari - utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia delle Entrate - Istituti di credito - Compagnie di assicurazione - etc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Modello CUPE - dichiarazione dei redditi persone fisiche quadro RL e quadro RM - modello 730 quadro D - Report su investimenti bancari o assicurativi 	<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione dei redditi QUADRO RL - certificazioni istituti di credito - contratti relativi a fondi pensione o investimenti assicurativi - contratti di deposito e conti correnti diversi da quelli bancari e postali - atto costitutivo del trust ed eventuali modifiche successive - contratti associazione in partecipazione e contratti di cointeressenza agli utili - fideiussioni e altre garanzie prestate (pegno, ipoteca) - modello cupe
<p>(5.3) Redditi da lavoro dipendente (capo IV DPR 917/86)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - salari e stipendi - rimborsi spese diversi - borse di studio / assegno / premio / sussidio - gettoni di presenza ed altri compensi corrisposti da Stato / Regioni / Province e Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni - altri rapporti di co.co.co. - benefit diversi (es. stock option / telefoni e auto aziendali / polizze assicurative / accantonamenti pensionistici / previdenza complementare) - rendite vitalizie / a tempo determinato - pensioni - assegni periodici diversi - Tfr 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia delle Entrate - Enti Previdenziali ed assistenziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi 	<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione dei redditi QUADRO RC - certificazione unica - documentazione bancaria - buste paga 	<ul style="list-style-type: none"> - CU, verifica di somme e benefit erogate che non concorrono a formare il reddito imponibile - buste / cedolini paga - e/c bancari (incassi) - e/c previdenziali (INPS) - contratti di lavoro
<p>(5.4) Redditi da lavoro autonomo (capo V DPR 917/86)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - redditi attività professionali - diritti d'autore / inventore, opere dell'ingegno, ecc. - partecipazioni agli utili promotori / soci fondatori società - indennità cessazione di rapporti di agenzia (quadro "RM") 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia delle Entrate - Enti Previdenziali ed assistenziali - soggetto depositario delle scritture contabili - Istituti di credito 	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione dei redditi QUADRO RE / RM - Certificazioni uniche - Certificazioni dalle casse professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - registro incassi e dei pagamenti, libro cespiti, registri iva, fatture / avvisi parcella e bilanci di verifica - comunicazione dati reddituali a Casse professionali - e/c bancari (incassi e pagamenti)
<p>(5.5) Redditi d'impresa (capo VI DPR 917/86)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - redditi da imprese individuali (commerciali / agricole / ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia delle Entrate - Enti Previdenziali ed assistenziali - soggetto depositario delle scritture contabili - Registro delle Imprese - Istituti di credito 	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione dei redditi QUADRO RF / RG 	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio / rendiconto attività, contabilità aziendale, libro inventari, libro cespiti, fatture di acquisto e di vendita, registri iva e documenti contabili quali contratti di leasing, altri finanziamenti - e/c bancari (incassi e pagamenti), carte di credito
<p>(5.6) Redditi diversi (capo VII DPR 917/86)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - prestazioni occasionali (commerciale e di lavoro autonomo) - diritti autore / inventore, opere dell'ingegno (beneficiario diverso dal titolare diritto) - plusvalenze patrimoniali (immobili / partecipazioni / ecc.) - vincite lotterie / concorsi a premio / giochi e scommesse organizzati per il pubblico - redditi immobiliari situati all'estero - usufrutto / sublocazione immobili - affitto / locazione / noleggio / concessione in uso di veicoli, macchine e altri beni mobili - affitto / concessione in usufrutto dell'unica azienda (imprenditore individuale) - indennità di trasferta / rimborsi / premi / compensi ai direttori artistici e collaboratori tecnici per prestazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia delle Entrate - Istituti di credito 	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione dei redditi QUADRO RL (altri redditi) e RT (plusvalenze finanziarie) - Certificazione unica - F24 versamenti (es. rivalutazioni quote sociali) 	<ul style="list-style-type: none"> - contratti cessione (atti/scritture private) - contratti locazione / concessione / ecc. trascritti - contratti di prestazione occasionali - visure camerali, atti di acquisto / di vendita / perizie partecipazioni sociali - e/c bancari (incassi) - certificazione unica dei compensi percepiti - eventuale versamento imposte sostitutive

	natura non professionale - prestazioni sportive dilettantistiche				
(5.7) Redditi prodotti in forma associata	- redditi società semplici, Snc / Sas residenti (imputazione "per trasparenza", indipendente dalla percezione) - redditi da associazioni per l'esercizio di arti e professioni - redditi da imprese familiari	- Agenzia delle Entrate - Enti Previdenziali ed assistenziali - soggetto depositario delle scritture contabili - Istituti di credito	- Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria	- dichiarazione dei redditi QUADRO RH	- Bilancio / rendiconto attività, registro incassi/pagamenti, libro cespiti, fatture / avvisi parcella e documenti contabili - e/c bancari (incassi e pagamenti, in particolare prelevamenti soci) - atti costitutivi e statuti delle società o associazioni professionali e relative dichiarazioni presentate
(5.8) Redditi soggetti a tassazione separata	- indennità cessazione rapporti di agenzia delle persone fisiche - indennità attività di agente e rappresentante svolta da società di persone - indennità cessazione funzioni notarili - indennità al termine attività sportiva professionistica - plusvalenze da cessione d'azienda - redditi, indennità e plusvalenze percepiti da collaboratori di imprese famigliari o dal coniuge di azienda coniugale se percepiti fuori dall'esercizio di imprese commerciali - plusvalenze da cessione di terreni edificabili - plusvalenze da indennità di esproprio - perdita avviamento per cessazione locazione non abitativa - risarcimento redditi pluriennali - assegnazione di somme e beni ai soci di società di persone - redditi percepiti dal professionista a seguito di cessazione della clientela - redditi percepiti in qualità di erede o legatario - imposte e oneri rimborsati	- Agenzia delle Entrate - Istituti di credito	- Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria	- modello redditi persone fisiche quadro RM sezione I, II, III e IV - modello 730 quadro D sezione II - richiesta all'INPS eventuale quantificazione e destinazione del TFR - certificazioni uniche - Eventuali polizze per TFM	- redditi QUADRO RM - dichiarazione di successione - contratto di cessione di azienda - contratto cessione clientela - atto compravendita terreno edificabile - contratto di agenzia - contratto di locazione immobili non abitativi - risoluzione contratto di locazione immobili non abitativi - Tfr e Tfm - estratti conto
(5.9) Redditi esenti	- redditi ambasciatori / agenti diplomatici / consoli / ecc. - redditi immobili di interesse pubblico / artistico - onorari seggi elettorali - pensioni di "guerra" / invalidità / accompagnamento - plusvalenze cessioni immobili abitativi - borse di Studio erogate da Università / assegni dottorati ricerca - compensi non superiori a euro 10.000,00 derivanti da attività sportive dilettantistiche	- Agenzia delle Entrate - Enti previdenziali - Istituti di credito	- Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria	- Mod. CU - atti notarili di compravendita immobili - atti registrati sul territorio nazionale	- CU - atti soggetti a registrazione - atti notarili - estratti conto bancari
(5.10) Redditi esteri	- redditi di capitale (utili/dividendi / interessi su depositi bancari / ecc.) - rendimenti polizze assicurative con finalità di investimento / accumulazione capitale - redditi di lavoro dipendente prestato all'estero - redditi professionisti ed artisti - proventi immobiliari - altri redditi (canoni / royalties / ecc.)	- Agenzia delle Entrate - Enti previdenziali - Istituti di credito	- Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi - Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria - consolati, ambasciate, Agenzie ICE	- Quadro RW modello dichiarazione dei redditi - Documenti acquisibili presso le CCIAA Italo-estere ovvero le ICE - documenti acquisibili nella sezione "registri europei" di telemaco	- contratti locazione immobili - contratti di lavoro - visure estere - dichiarazioni fiscali estere - conti correnti e depositi esteri - polizze estere - atti di acquisto beni mobili e immobili esteri
(5.11) Eventuali altri redditi fiscalmente non dichiarati	Redditi non dichiarati	- Agenzia delle Entrate - Conservatoria dei Registri Immobiliari - Uffici del Catasto - Camere di	- Istanza accesso alle banche dati ex art. 492 bis cpc e 155 quinquies disp. Cpc (Agenzia delle Entrate) - Richiesta a pubblici Uffici o a terzi	- Estratti conto bancari - Depositi titoli, polizze assicurative o finanziarie, carte di credito, rapporti finanziari in senso lato e transazioni finanziarie intrattenute dalle parti	Ogni documento o elemento utile atti a verificare la coerenza fra i redditi dichiarati ed il tenore di vita



	Commercio - INPS - Pubblico Registro Automobilistico - Istituti di credito - Compagnie di assicurazioni	- Richiesta di documenti con l'ausilio della Polizia Tributaria	personalmente, quali cointestatari, delegati o legale rappresentanti ovvero riferibili alle parti per interposta persona - Beni mobili e immobili riferibili alle parti anche per tramite di società o interposta persona - Documenti relativi alle spese sostenute
--	---	--	--

7 Formulario

Allegato 1) istanza ex art. 492 bis Agenzia Entrate

Allegato 2) Fac Simile richiesta accesso-dati-CR-persone-fisiche

Allegato 3) delega-richiesta-dati Banca d'Italia

Allegato 4) Delega accesso Uffici pubblici

Allegato 5) Richiesta di ispezione ipotecaria_1T_310 RR II

Allegato 6) modulo per richiesta visura storica al PRA

Allegato 7) delega per richiesta documentazione Banche e Assicurazioni

Allegato 8) Richiesta documentazione Banche Assicurazioni

Allegato 9) Pec richiesta documenti e informazioni Polizia Tributaria

Allegato 10) richiesta società fiduciarie

Allegato 11) Verbale inizio operazioni peritali



Allegato 1) istanza ex art. 492 bis Agenzia Entrate

CARTA INTESTATA

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale Veneto
Via G. De Marchi, 16
30175 Marghera (VE)

Via PEC a <<dr.veneto.gtpec@pcc.agenziaentrate.it>>

Oggetto: nome e cognome delle parti – autorizzazione ex art. 492 bis cpc all'ottenimento di informazioni dai gestori delle banche dati comprese nell'anagrafe tributaria, incluso l'archivio dei rapporti finanziari

Spett.le Agenzia delle Entrate,

in forza dell'autorizzazione di cui in oggetto, resa dal Tribunale di Verona nel procedimento per separazione giudiziale dei coniugi, tra le parti **nome e cognome delle parti**, iscritto al ruolo generale **numero di ruolo generale** R.G. – giudice istruttore dott. **nome e cognome G.L.**, lo scrivente CTU dott./Rag. _____ con studio in _____, Via _____, visto l'art. 492 bis c.p.c., così come modificato dal D.L. 27 giugno 2015 n. 83, avanza formale

ISTANZA

Affinchè codesta spett.le Agenzia, in qualità di gestore delle banche dati, comprese nell'anagrafe tributaria, ivi incluso l'archivio dei rapporti finanziari, comunichi alla scrivente tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione delle reali disponibilità economiche nei confronti dei seguenti signori:

- **nome e cognome delle parti** nato a _____ il _____ e residente in _____, ,
C.F. _____,
- **nome e cognome delle parti** nato a _____ il _____ e residente in _____, ,
C.F. _____,

per il periodo

indicare il periodo di indagine

Si invita l'ufficio destinatario ad inoltrare i dati richiesti presso lo studio dello scrivente alla pec <<_____ >>, con la massima sollecitudine in ragione del termine conferito dal giudice.

Il sottoscritto CTU dott. _____ inoltre

ATTESTA

che i provvedimenti allegati di nomina CTU, di verbale di conferimento dell'incarico, di ordinanza periodo di indagine nonché del ricorso introduttivo, sono conformi all'originale depositati in cancelleria nel fascicolo del procedimento.

Il sottoscritto CTU _____ infine



CARTA INTESTATA

- Poiché trattasi di separazione tra coniugi

CHIEDE

L'esenzione dal tributo.

Con osservanza.

Luogo e data

FIRMA

Allegati:

- Duplicato informatico dei verbali di nomina e di conferimento dell'incarico di Consulente d'ufficio, di ordinanza periodo di indagine nonché del ricorso introduttivo, nel procedimento ruolo generale _____ R.G. del Tribunale Civile e Penale di Verona,
- Copia documento di identità delle parti e del sottoscritto.



Allegato 2) Fac Simile richiesta accesso-dati-CR-persone-fisiche



PERSONE FISICHE **MODULO PER LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DATI** **DELLA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA** **D'ITALIA**

AVVERTENZE

(LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI COMPILARE IL MODULO)

I dati della Centrale dei rischi sono coperti da SEGRETO D'UFFICIO e hanno carattere RISERVATO; l'utilizzo non consentito di queste informazioni è SANZIONABILE.

Le richieste di accesso ai dati registrati nella Centrale dei rischi della Banca d'Italia possono essere presentate presso una delle Filiali della Banca d'Italia oppure inviate alle stesse Filiali via P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) o via posta ordinaria (per gli indirizzi: <http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/organizzazione/filiali>).

Possono presentare richiesta di accesso i **diretti interessati** (ovvero i soggetti registrati in Centrale dei rischi), altri **soggetti legittimati**¹ e i **soggetti muniti di delega**².

Il delegato può utilizzare i dati richiesti solo nell'esclusivo interesse del delegante, con esclusione di ogni altra finalità. Le informazioni ricevute dal delegato mantengono il livello di riservatezza, possono essere conservate solo per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e non possono essere diffuse o comunicate a terzi.

La Banca d'Italia fornisce il servizio di accesso ai dati di Centrale dei rischi a titolo GRATUITO.

Gli intermediari segnalanti sono RESPONSABILI della correttezza delle segnalazioni trasmesse alla Centrale dei rischi; la Banca d'Italia non può apportare di propria iniziativa variazioni alle segnalazioni ricevute. Per la correzione dei dati inesatti, si deve contattare direttamente l'intermediario segnalante.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento e sulle finalità della Centrale dei rischi è possibile consultare la pagina web <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr> e la Guida "La Centrale dei rischi in parole semplici" (<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/guida-centrale/guida-centrale-rischi.pdf>).



¹ In luogo delle persone fisiche alle quali si riferiscono i dati censiti in CR, possono firmare le relative istanze di accesso, ad esempio, il tutore, il curatore o l'erede, il curatore fallimentare, il soggetto munito di procura, il difensore legale munito di "procura alle liti" e ogni altro soggetto con qualifica che legittimi ad accedere ai dati di CR ai sensi della normativa vigente.



² La **delega a richiedere i dati di Centrale dei rischi** – che non va confusa con la delega al ritiro o alla ricezione delle informazioni (quest'ultima deve essere predisposta compilando il riquadro G del presente modulo) – deve essere (i) predisposta compilando il relativo modulo presente nel sito della Banca d'Italia (<https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr>), (ii) rilasciata per ogni singola richiesta di accesso, (iii) corredata da copia del documento di identità del delegante e del delegato.



**Alla Banca d'Italia
Filiale di¹**

*** **

RICHIESTA DI ACCESSO AI DATI

DELLA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA

(Le informazioni sotto riportate hanno valenza ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche)

Compilare il modulo in modo chiaro e leggibile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori.

A. Dati del richiedente

Nome(*) Cognome(*)

Codice fiscale(*) Data di nascita(*)

Luogo di nascita(*) Provincia(*) Stato(*)

Residenza: Comune(*) Provincia(*) Stato(*)

Indirizzo(*) N.(*) CAP(*)

Numero/i di telefono per eventuali comunicazioni(*):

B. Oggetto della richiesta

☐ Dati registrati a nome del richiedente

☐ Dati registrati a nome di un soggetto diverso dal richiedente²:

Nome(*) Cognome(*)

Codice fiscale(*) Data di nascita(*)

Luogo di nascita(*) Provincia(*) Stato(*)

Residenza: Comune(*) Provincia(*) Stato(*)

Indirizzo(*) N.(*) CAP(*)

Eventuali procedure concorsuali in essere (ad es. fallimento)

¹ Gli indirizzi della Filiale destinataria sono reperibili sul sito internet della Banca d'Italia, alla pagina <http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/organizzazione/filiali>.

² Oltre al diretto interessato, possono accedere ai dati i soggetti delegati o i soggetti legittimati indicati a pagina 1, nota 1, del presente modulo.



C. Periodo richiesto (barrare solo una casella)

- ☐ Ultima data contabile
- ☐ Ultimi tre anni (che corrispondono alle ultime trentasei rilevazioni) disponibili³
- ☐ Da a (date successive a novembre 1995)

Date antecedenti dicembre 1995⁴: da a *fermo restando che le richieste relative a periodi anteriori a dicembre 1995 richiedono tempi più lunghi per essere evase e saranno accolte solo se adeguatamente motivate.*

Motivazione (da inserire solo per le richieste relative a date antecedenti dicembre 1995):

.....

.....

.....

D. Il richiedente dichiara

- a) in qualità di(*)⁵ di avere titolo all'accesso ai dati registrati nell'archivio della Centrale dei rischi;
- b) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- c) di aver preso visione dell'INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI di cui all'art. 13 del Regolamento 679/2016, allegata al presente modulo;
- d) di essere consapevole di quanto precisato nel riquadro AVVERTENZE;
- e) di essere consapevole che, in caso di accesso ai dati su delega: 1) i dati sono forniti al delegato nell'esclusivo interesse del delegante, mantengono il livello di riservatezza e non possono essere diffusi o comunicati a terzi; 2) una volta esercitata la delega, le informazioni ricevute dal delegato non possono essere conservate e devono essere eliminate.

³ Gli intermediari possono accedere alle informazioni disponibili nella Centrale dei rischi solo con riferimento alle ultime 36 rilevazioni. Tra la data contabile alla quale i dati si riferiscono e la data solare in cui sono disponibili decorrono circa 40 giorni: ad esempio, i dati riferiti al 31 marzo sono di norma accessibili a partire dal 10 maggio.

⁴ I dati sono disponibili a partire da gennaio 1989.

⁵ Ad esempio: diretto interessato, erede, tutore, curatore, procuratore, delegato.



E. Il richiedente chiede che i dati vengano consegnati tramite una delle seguenti modalità (barrare solo una casella):

- ☐ Invio alla seguente posta elettronica certificata (P.E.C.) del richiedente
.....
- ☐ Invio per posta ordinaria all'indirizzo di residenza del richiedente
- ☐ Ritiro da parte del richiedente presso la Filiale della Banca d'Italia di
.....
- ☐ Ritiro da parte di un delegato presso la Filiale della Banca d'Italia di
..... **(N.B. In tal caso è necessario compilare il riquadro G)**
- ☐ Invio alla seguente posta elettronica certificata (P.E.C.).....
di un soggetto diverso dal richiedente (soggetto delegato alla ricezione)
.....
(N.B. in tal caso è necessario compilare il riquadro G):
- ☐ Invio per posta ordinaria al seguente indirizzo diverso da quello di residenza del richiedente:
- Nome e cognome/denominazione⁶.....
- Indirizzo N. CAP
- Comune di Provincia Stato

F. Il richiedente allega (barrare solo le caselle interessate)

- ☐ Copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità⁷
- ☐ Documentazione della qualifica che consente di chiedere i dati della Centrale dei rischi registrati a nome di un soggetto terzo (ad esempio: delega a presentare la richiesta di accesso ai dati della Centrale dei rischi, provvedimento autorizzativo dell'autorità giudiziaria, procura generale, speciale o alle liti):
.....
.....

Eventuali ulteriori comunicazioni e/o precisazioni:
.....
.....

.....
(luogo e data)

Firma del richiedente⁸
.....

⁶ Se i dati anagrafici (nome e cognome/denominazione) sono diversi da quelli del richiedente o del soggetto per il quale vengono richiesti i dati, è necessario compilare anche il riquadro G relativo alla delega.

⁷ Tale copia deve essere allegata solo per le richieste inviate a mezzo posta o P.E.C. non sottoscritte digitalmente o per le richieste presentate presso una delle Filiali della Banca d'Italia e non sottoscritte in presenza dell'addetto.

⁸ La firma deve essere conforme a quella presente sul documento di riconoscimento.



**G. Delega al ritiro dei dati o alla ricezione dei dati a un indirizzo diverso
da quello del richiedente**

Il richiedente

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci,
le falsità in atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti
ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DELEGA⁹

(Dati del soggetto delegato. Tutti i campi sono obbligatori.)

Nome Cognome

Codice fiscale

Data di nascita Luogo di nascita

Provincia Stato

a ritirare o ricevere per suo conto i dati di Centrale dei rischi relativi alla presente richiesta.

ALLEGA

copia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità del delegato al
ritiro o alla ricezione dei dati.

Il sottoscritto dichiara di aver informato il delegato su quanto precisato nel riquadro
AVVERTENZE.

Luogo e data

Firma del richiedente

⁹ Nel caso in cui l'indirizzo di ricezione sia riconducibile a una persona giuridica, il delegato è il
legale rappresentante della persona giuridica.



Informativa sulla protezione dei dati personali

I dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati dalla Banca d'Italia, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi di riservatezza in materia di privacy, nell'ambito dell'attività di lavorazione delle richieste di accesso ai dati di CR. L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 679 del 2016 (GDPR) rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati - Banca d'Italia - Servizio Organizzazione, Via Nazionale 91 - 00184 - Roma, e-mail: org.privacy@bancaditalia.it.

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta è necessario per accedere alle informazioni contenute nella Centrale dei rischi ed evadere la richiesta stessa. Tale trattamento è effettuato mediante procedure informatiche, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali e ad evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti terzi o di personale non autorizzato. I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo di 10 anni.

Dei dati possono venire a conoscenza, per i profili di rispettiva competenza, il Capo pro-tempore del Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche, i Direttori di Filiale e gli addetti autorizzati al trattamento.

Il responsabile della protezione dei dati per la Banca d'Italia è contattabile all'indirizzo Via Nazionale 91 - 00184 - Roma o all'indirizzo e-mail: responsabile.protezione.dati@bancaditalia.it.



Allegato 3) delega-richiesta-dati Banca d'Italia



**MODULO PER LA DELEGA
A RICHIEDERE I DATI
DELLA CENTRALE DEI RISCHI
DELLA BANCA D'ITALIA**

AVVERTENZE

(LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI COMPILARE IL MODULO)

I dati della Centrale dei rischi sono coperti da SEGRETO D'UFFICIO e hanno carattere RISERVATO; l'utilizzo non consentito di queste informazioni è SANZIONABILE.

La delega deve essere rilasciata per ogni singola richiesta di accesso e deve essere corredata da copia del documento di identità del delegante e del delegato.

Il delegato può utilizzare i dati richiesti solo nell'esclusivo interesse del delegante, con esclusione di ogni altra finalità. Le informazioni ricevute dal delegato mantengono il livello di riservatezza, possono essere conservate solo per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e non possono essere diffuse o comunicate a terzi.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento e sulle finalità della Centrale dei rischi è possibile consultare la pagina web <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr> e la Guida "La Centrale dei rischi in parole semplici"

(<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/guida-centrale/guida-centrale-rischi.pdf>).

Informativa sulla protezione dei dati personali

I dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati dalla Banca d'Italia, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi di riservatezza in materia di privacy, nell'ambito dell'attività di lavorazione delle richieste di accesso ai dati di CR. L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 679 del 2016 (GDPR) rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati - Banca d'Italia - Servizio Organizzazione, Via Nazionale 91 - 00184 - Roma, e-mail: org.privacy@bancaditalia.it.

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta è necessario per accedere alle informazioni contenute nella Centrale dei rischi ed evadere la richiesta stessa. Tale trattamento è effettuato mediante procedure informatiche, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali e ad evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti terzi o di personale non autorizzato. I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo di 10 anni.

Dei dati possono venire a conoscenza, per i profili di rispettiva competenza, il Capo pro-tempore del Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche, i Direttori di Filiale e gli addetti autorizzati al trattamento.

Il responsabile della protezione dei dati per la Banca d'Italia è contattabile all'indirizzo Via Nazionale 91 - 00184 - Roma o all'indirizzo e-mail: responsabile.protezione.dati@bancaditalia.it.



Alla Banca d'Italia Filiale di¹

.....

Compilare il modulo in modo chiaro e leggibile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori.

Il sottoscritto (dati del delegante):

Nome(*) Cognome(*)

Codice fiscale(*) Data di nascita(*)

Luogo di nascita(*) Provincia(*) Stato(*)

Numero/i di telefono per eventuali comunicazioni(*):.....

in qualità di²(*).....

DELEGA

il Sig./la Sig.ra (dati del delegato):

Nome(*) Cognome(*)

Codice fiscale(*) Data di nascita(*)

Luogo di nascita(*) Provincia(*) Stato(*)

a richiedere i dati disponibili nella Centrale dei rischi gestita dalla Banca d'Italia
relativi alle segnalazioni registrate a nome di (nome-cognome/denominazione)(*)

.....alla data di presentazione della delega e riferite ai
mesi³ da a

MOTIVO DELLA DELEGA⁴:

Allega copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento e di quello del
delegato (in corso di validità).

.....
(luogo e data)

Firma del delegante⁵

.....

¹ Gli indirizzi della Filiale destinataria sono reperibili sul sito internet della Banca d'Italia, alla pagina
<http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/organizzazione/filiali/>

² Diretto interessato se si delega ad accedere ai propri dati, oppure legale rappresentante, socio di srl, socio
illimitatamente responsabile, tutore, curatore, erede o altra qualifica che legittimi ad accedere ai dati di CR.

³ Tra la data contabile alla quale i dati si riferiscono e la data solare in cui sono disponibili decorrono circa 40 giorni: ad esempio i
dati riferiti al 31 marzo sono di norma accessibili a partire dal 10 maggio.

⁴ Ad esempio, consulenza, motivi personali.

⁵ La firma deve essere conforme a quella presente sul documento di riconoscimento.



Allegato 4) Delega accesso Uffici pubblici

DELEGA

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il e residente in
..... (....), via, C.F.,

Delega

Il dott., con studio in, Via, C.F., ai fini
dell'indagine in qualità di CTU,

A richiedere, per il periodo che va dal ad oggi,

- All'Ufficio xxxxxxxxxxxx copia dei seguenti documenti:

-

-

e autorizza gli Uffici destinatari al rilascio della documentazione richiesta.

In fede.

Luogo,

Data

_____, _____

IL DELEGANTE

Allegato: documento di identità



Allegato 5) Richiesta di ispezione ipotecaria 1T_310 RRII

MOD. IT-310



RICHIESTA DI ISPEZIONE IPOTECARIA

DATI DEL RICHIEDENTE		Codice fiscale	
Cognome e nome			
Indirizzo			
SOGGETTI e/o IMMOBILI DA ISPEZIONARE			
1 Dal <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/> Al <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>		Trascrizioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Escludi formalità non rinnovate o cancellate (1) <input type="text"/> T <input type="text"/> I <input type="text"/> Base informativa <input type="text"/> <input type="text"/>	
Cognome e nome (denominazione)		Iorazioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Annotazioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Registri cartacei <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune di nascita (Sede legale)		Provincia	
Codice fiscale	Data di nascita <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	Sesso <input type="text"/> Ambito territoriale - Circonscrizione di pubblicità immobiliare <input type="text"/> Ispezione nazionale <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune dell'immobile	Provincia	Catasto <input type="text"/> F <input type="text"/> T <input type="text"/> Dati identificativi dell'immobile <input type="text"/> Sezione <input type="text"/> Foglio <input type="text"/> Particella <input type="text"/> Subalterna <input type="text"/>	
2 Dal <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/> Al <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>		Trascrizioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Escludi formalità non rinnovate o cancellate (1) <input type="text"/> T <input type="text"/> I <input type="text"/> Base informativa <input type="text"/> <input type="text"/>	
Cognome e nome (denominazione)		Iorazioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Annotazioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Registri cartacei <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune di nascita (Sede legale)		Provincia	
Codice fiscale	Data di nascita <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	Sesso <input type="text"/> Ambito territoriale - Circonscrizione di pubblicità immobiliare <input type="text"/> Ispezione nazionale <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune dell'immobile	Provincia	Catasto <input type="text"/> F <input type="text"/> T <input type="text"/> Dati identificativi dell'immobile <input type="text"/> Sezione <input type="text"/> Foglio <input type="text"/> Particella <input type="text"/> Subalterna <input type="text"/>	
3 Dal <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/> Al <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>		Trascrizioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Escludi formalità non rinnovate o cancellate (1) <input type="text"/> T <input type="text"/> I <input type="text"/> Base informativa <input type="text"/> <input type="text"/>	
Cognome e nome (denominazione)		Iorazioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Annotazioni <input type="text"/> F <input type="text"/> C <input type="text"/> Registri cartacei <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune di nascita (Sede legale)		Provincia	
Codice fiscale	Data di nascita <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	Sesso <input type="text"/> Ambito territoriale - Circonscrizione di pubblicità immobiliare <input type="text"/> Ispezione nazionale <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune dell'immobile	Provincia	Catasto <input type="text"/> F <input type="text"/> T <input type="text"/> Dati identificativi dell'immobile <input type="text"/> Sezione <input type="text"/> Foglio <input type="text"/> Particella <input type="text"/> Subalterna <input type="text"/>	
DATA E FIRMA DELLA RICHIESTA			
Presa visione Informativa sulla protezione dei dati personali <input type="text"/>			
Data <input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>		Firma del richiedente	

SEZIONE RISERVATA
ALL'UFFICIO (2)

SOGGETTI / IMMOBILI (Base informativa)	N.		X € 7,00	TOTALE <input type="text"/>	Pag. di DATA <input type="text"/> PROTOCOLLO RICHIESTA <input type="text"/> RECEVUTA <input type="text"/> <input type="text"/>
SOGGETTI (Registri cartacei)	N.		X € 3,00		
SOGGETTI (Ispezione nazionale)	N.		X € 20,00		
NOTE e/o TITOLI	N.		X € 4,00		
TITOLI TELEMATICI STAMPATI	N.		X € 8,00		
NOTE (3)	N.		X € 8,00		

(3) Per la nota cartacee relative al periodo automatizzato e per quella validata dal periodo pre automazione, l'importo è dovuto in misura doppia

AVVERTENZE - La banca dati dei registri immobiliari può contenere dati personali anche di natura sensibile e giudiziaria, tutelati a norma del Dlgs n. 196/2003. L'uso improprio o eccessivo delle informazioni è punibile ai sensi di legge.



Direzione Provinciale di
Ufficio Provinciale di - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di:

MOD. 310

RICHIESTA DI ISPEZIONE IPOTECARIA

DATI DEL RICHIEDENTE		Cognome e nome		Codice fiscale	
		Indirizzo			

DOCUMENTI DA ISPEZIONARE	N.	DATI DEL DOCUMENTO				DATI DEL SOGGETTO O DELL'IMMOBILE	Documenti correlati	Cartaceo correlati (4)
		Tipologia (1)	Nota/Titolo (2)	Area	Registro particolare (3)			
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
	6							
	7							
	8							
	9							
	10							
	11							
	12							
	13							
	14							
	15							
	16							
	17							
	18							
	19							
	20							

(1) Indicare T per Trascrizione, I per Iscrizione, P per Privilegi, A per Annotamenti, C per Comunicazioni
(2) Indicare N per Nota, T per Titolo
(3) Per le comunicazioni di cancellazione d'ipoteca indicare il numero di registro delle comunicazioni
(4) Barrare nel caso di richiesta del documento cartaceo

DATA E FIRMA DELLA RICHIESTA	
Presso visione Informativa sulla protezione dei dati personali <input type="checkbox"/>	
Data giorno : mese : anno	Firma del richiedente

SEZIONE RISERVATA ALL'UFFICIO	
NOTE e/o TITOLI	N. <input type="text"/> X € 4,00
TITOLI TELEMATICI STAMPATI	N. <input type="text"/> X € 8,00
NOTE (1)	N. <input type="text"/> X € 8,00
TOTALE <input type="text"/>	

(1) Per le note cartacee relative al periodo automatizzato e per quelle validate del periodo pre automazione, l'importo è dovuto in misura doppia

Pag. di

DATA

PROTOCOLLO RICHIESTA

RICEVUTA

MARCA SERVIZI



Allegato 6) modulo per richiesta visura storica al PRA

Da compilarsi a cura dell'Ufficio P.R.A.

Rif. Ticket N°: _____
del: _____

(Allegato B)

ALL'UFFICIO PROVINCIALE ACI
DI _____

OGGETTO: RICHIESTA VISURA NOMINATIVA STORICA

PRIVATI	IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ <small>(COGNOME NOME O DENOMINAZIONE)</small>
	NATO/A _____ PROV. () IL _____
	RESIDENTE A (CON SEDE IN) _____ PROV. () VIA _____
	CAP _____ -
	TELEFONO _____ FAX _____ INDIRIZZO E-MAIL _____
	<input type="checkbox"/> PER SE' <input type="checkbox"/> IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE <input type="checkbox"/> IN QUALITA' DI EREDE
	<input type="checkbox"/> DELEGA IL/LA SIG./RA _____
NATO/A A _____ (PROV.) _____ IL _____	

AVVOCATI	IL SOTTOSCRITTO AVVOCATO _____ <small>(COGNOME NOME O DENOMINAZIONE)</small>
	NATO/A _____ PROV. () IL _____
	SEDE STUDIO _____ PROV. () VIA _____
	CAP _____ -
	TELEFONO _____ FAX _____ INDIRIZZO E-MAIL _____
	ISCRITTO ALL'ALBO DI _____ N° _____
	<input type="checkbox"/> DELEGA IL/LA SIG./RA _____
NATO/A A _____ (PROV.) _____ IL _____	

CURATORE FALLIMENTARE	IL SOTTOSCRITTO _____ <small>(COGNOME NOME O DENOMINAZIONE)</small>
	NATO/A _____ PROV. () IL _____
	SEDE STUDIO _____ PROV. () VIA _____
	CAP _____ -
	TELEFONO _____ FAX _____ INDIRIZZO E-MAIL _____
	ISCRITTO ALL'ALBO DI _____ N° _____
	<input type="checkbox"/> DELEGA IL/LA SIG./RA _____
NATO/A A _____ (PROV.) _____ IL _____	

CHIEDE LA

- ☐ VISURA NOMINATIVA STORICA
- ☐ VISURA NOMINATIVA STORICA ALLA DATA - DAL _____ AL _____



DEI SEGUENTI NOMINATIVI / SOCIETA':

VISURA 1	1) _____ P.I./C.F. _____ (COGNOME NOME O DENOMINAZIONE)
	NATO/A _____ PROV. () IL _____
	RESIDENTE A _____ PROV. () IN VIA _____
VISURA 2	2) _____ P.I./C.F. _____ (COGNOME NOME O DENOMINAZIONE)
	NATO/A _____ PROV. () IL _____
	RESIDENTE A _____ PROV. () IN VIA _____

E, A TAL PROPOSITO, ALLEGA COPIA DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	<input type="checkbox"/>
2. DELEGA	<input type="checkbox"/>
3. AUTOCERTIFICAZIONE	<input type="checkbox"/>
4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	<input type="checkbox"/>
5. COPIA RICEVUTA DI PAGAMENTO SU C/C POSTALE N° 25226002 INTESTATO ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA CON INDICAZIONE NELLA CAUSALE "NOMINATIVO VISURA.	<input type="checkbox"/>
6. ATTO DEL PROCEDIMENTO _____ _____	
7. ORDINANZA DEL GIUDICE DEL FALLIMENTO CON CUI E' STATO CONFERITO L'INCARICO, COMPRESIVA DEI RIFERIMENTI DEL FALLIMENTO : _____ DEL TRIBUNALE DI _____ DEL _____ N° _____ NOTE: _____	
8. ALTRO _____	

DATA _____

FIRMA _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO PER L'IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

COGNOME _____ NOME _____
NATO/A _____ PROV. () IL _____
RESIDENTE A _____ PROV. () IN VIA _____
TIPO DOCUMENTO _____ RILASCIATO DA _____ IL _____

L'IMPIEGATO/A ACI

INFORMATIVA D.lgs n.196/2003: Si informa che, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo n.196/2003, i dati personali raccolti dall'A.C.I. saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa; Titolare del trattamento dei dati personali, confluiti negli archivi dell'A.C.I., è l'Automobile Club d'Italia, via Marsala 8, 00185 Roma. Responsabili del trattamento sono: ACI Informatica SpA (Via Fiume delle Perle 24, 00144 Roma) per il trattamento automatizzato dei dati; il Dirigente Generale della Direzione Centrale Servizi Delegati (Via Marsala 8, 00185 Roma) per il trattamento manuale ed automatizzato dei dati personali confluiti nell'archivio PRA, al quale è possibile inviare le richieste di cui all'art.7 del decreto legislativo n.196/2003.



Allegato 7) delega per richiesta documentazione Banche e Assicurazioni

DELEGA

Il sottoscritto **nome e cognome delle parti** nato a _____ il _____ e
residente in _____, Via _____, C.F. _____

Delega

_____, Dottore commercialista con studio in _____, Via
_____, C.F. _____, ai fini dell'indagine in qualità di
CTU,

A richiedere

- alle società che gestiscono i circuiti delle carte di credito copia di tutti gli estratti conto delle carte di credito attive e/o estinte emesse e intestate o riconducibili al delegante **nome e cognome delle parti**, ovvero quelle per le quali il delegante **nome e cognome delle parti** aveva il potere di firma;
- agli istituti di credito copia di tutti gli estratti conto relativi ai rapporti intestati o riconducibili al delegante sig. **nome e cognome delle parti**,
- alle Compagnie di Assicurazione copia della documentazione relativa a polizze assicurative ed altri rapporti intestati o riconducibili al delegante sig. **nome e cognome delle parti**,

autorizzando gli enti/istituti destinatari al rilascio della documentazione richiesta.

In fede.

Luogo,

Data

_____, _____

NOME E COGNOME DELLE PARTI

Allegato: documento di identità



Allegato 8) Richiesta documentazione Banche Assicurazioni.

Spett.le
BANCA
CARTA DI CREDITO

Oggetto: richiesta di informazioni e documentazione

Scrivo in qualità di consulente tecnico di ufficio nominato dal Tribunale di Verona nel procedimento R.G. _____ per richiedere le seguenti informazioni.

Chiedo in particolare che mi comunichiate l'esistenza di eventuali rapporti contrattuali intrattenuti con il sig./ra _____, nato/a a _____ (___) il _____ CF. _____, dal _____ al _____, siano essi esistenti od estinti, ed in caso di esistenza dei rapporti, chiedo copia degli estratti conto degli stessi.

Allego apposita delega rilasciata al sottoscritto dal sig./ra _____, unitamente ai documenti di identità di entrambi ed alla nomina del Tribunale.

In attesa di riscontro e, ringraziando anticipatamente per la collaborazione, porgo distinti saluti

Luogo e data

IL CTU



Spett.le

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Oggetto: richiesta di informazioni e documentazione

Scrivo in qualità di consulente tecnico di ufficio nominato dal Tribunale di Verona nel procedimento R.G. _____ per richiedere le seguenti informazioni.

Chiedo in particolare che mi comunichiate l'esistenza di eventuali rapporti contrattuali intrattenuti con il sig./ra _____, nato/a a _____ (___) il _____ CF. _____, dal _____ al _____, siano essi esistenti od estinti, ed in caso di esistenza dei rapporti, chiedo copia delle polizze e dei rendiconti degli stessi.

Allego apposita delega rilasciata al sottoscritto dal sig./ra _____, unitamente ai documenti di identità di entrambi ed alla nomina del Tribunale.

In attesa di riscontro e, ringraziando anticipatamente per la collaborazione, porgo distinti saluti

Luogo e data

IL CTU



Allegato 9) Pec richiesta documenti e informazioni Polizia Tributaria

Pec da inviare a 'vr1170000p@pec.gdf.it'

Io sottoscritto dott. _____, nato a _____ il _____ e residente in
_____ Via _____, C.F. _____, con studio professionale in
_____, Via _____, _____, nominato CTU dal dott. _____, magistrato presso il
Tribunale C.P. di Verona, come da conferimento di incarico e relativo giuramento allegati

Premesso

- Di essere stato incaricato di accertare la capacità patrimoniale e reddituale dei sigg.ri
nome e cognome delle parti per il periodo _____,
- Che si rende necessario conoscere tutte le attività e disponibilità degli stessi,

ciò premesso

CHIEDE

Voglia codesto rispettabile corpo di polizia Tributaria comunicare allo scrivente per i sigg.ri

nome e cognome delle parti

Nato a _____ il _____

C.F. _____

nome e cognome delle parti

Nata a _____ il _____

C.F. _____

Per il periodo _____

i seguenti dati:

- Elenco delle compravendite di beni immobili effettuate;
- Elenco delle compravendite di beni mobili registrati;
- Elenco delle attività finanziarie detenute presso banche, assicurazioni, ecc.
- Numero ed ammontare di eventuali depositi titoli,
- Conti correnti, libretti ed altre disponibilità detenute con indicazione del numero e dell'istituto di credito presso il quale sono intrattenuti,
- Carte di credito di cui abbiano la disponibilità con indicazione del numero e dell'istituto emittente;
- Finanziamenti in essere con indicazione del numero e dell'istituto di credito
- Elenco di quote sociali detenute,
- Elenco dei beni immobili posseduti,
- Elenco dei beni mobili registrati posseduti,

Considerato che il magistrato ha concesso termine per il deposito della relazione fino al
_____ chiedo cortesemente che i dati vengano trasmessi allo scrivente entro giorni _____
dalla data odierna.

Con osservanza.

Allegati:

decreto di nomina,

udienza di conferimento dell'incarico e giuramento

documento di identità ctu



Allegato 10) richiesta società fiduciarie

Spett.le

SOCIETA' FIDUCIARIA

Oggetto: richiesta di informazioni e documentazione

Scrivo in qualità di consulente tecnico di ufficio nominato dal Tribunale di Verona nel procedimento R.G. _____ per richiedere le seguenti informazioni.

Chiedo in particolare che mi comunichiate l'esistenza di eventuali rapporti fiduciari intrattenuti con il sig./ra _____, nato/a a _____ (____) il _____ CF. _____, dal _____ al _____, siano essi esistenti od estinti, ed in caso di esistenza dei rapporti, chiedo copia della documentazione relativa.

Allego apposita delega rilasciata al sottoscritto dal sig./ra _____, unitamente ai documenti di identità di entrambi ed alla nomina del Tribunale.

In attesa di riscontro e, ringraziando anticipatamente per la collaborazione, porgo distinti saluti

Luogo e data

IL CTU



Allegato 11) fac simile di verbale di inizio operazioni

Verbale n. _____ del _____ – CTU – nome e cognome delle parti _____

<p>Verbale n. _____ CTU nome e cognome delle parti</p>
--

<p>Causa RG. _____ G.I. _____</p>

Oggi, _____ alle ore _____, presso lo studio del CTU, _____, in _____, si dà inizio alle operazioni peritali convocate nel corso dell'udienza del _____.

Alla riunione è presente, oltre al CTU _____ il ctp _____ per parte attrice, ed il ctp _____ per parte convenuta,

Sono dichiarati preliminarmente i seguenti recapiti:

- Indicare gli indirizzi ed i riferimenti di CTU e CTP

Il CTU riassume i termini della controversia e dà lettura del quesito assegnato e riportato nell'ordinanza del _____:

<<riportare il quesito formulato dal giudice istruttore.>>

Il CTU informa che il magistrato ha disposto il termine <<indicare i termini concessi dal GI al CTU ed ai CTP>>.

Successivamente, il CTU informa i presenti ed esibisce i documenti e gli atti di causa ricevuti che contengono:

Fascicolo di _____:

- Indicare i documenti presenti nei fascicoli di parte

Fascicolo Telematico

- Indicare i documenti presenti nei fascicoli di telematico

Il CTU fa presente che il quesito richiede espressamente la determinazione di reddito e del patrimonio delle parti per il periodo di _____ anni precedenti il deposito del ricorso: <<Specificare il periodo di indagine>>

Alla luce di ciò il CTU fa presente che, in caso di mancata conciliazione, necessita della seguente documentazione, se non già presente nel fascicolo, di cui in data odierna fa richiesta al CTP, riservandosi di richiedere ulteriori dettagli, elementi e documenti necessari per la valutazione, per il periodo in osservazione:

- Dichiarazioni dei redditi (preferibilmente in formato pdf),
- Unici relativi agli esercizi in questione delle società e/o ditte individuali di proprietà e/o riconducibili alle parti, con relative situazioni contabili e certificazioni uniche,
- carte di debito o di credito a disposizione delle parti oggetto di indagine, anche se intestate a oggetti diversi,
- Eventuali compravendite effettuate nel periodo in esame di quote sociali, immobili e beni mobili registrati,



Verbale n. _____ del _____ – CTU – nome e cognome delle parti

- Elenco dei beni in possesso e posseduti nel periodo in esame con particolare riferimento ad attività finanziarie di qualsiasi tipo, quote sociali, beni immobili, autovetture ed altri beni di lusso (es. barche, cavalli, ecc),
- Estratti conto intestati e/o riferibili alle parti per il periodo in esame con relativi eventuali finanziamenti,
- Estratti conto di carte di credito e/o altre forme di pagamento per il periodo in osservazione,
- Imposte, tasse e contributi pagati dalle parti nel periodo in esame,
- Assicurazioni personali e relative alle autovetture utilizzate.

Rendendosi necessario ottenere informazioni da parte di terzi, ovvero istituti bancari e pubblica amministrazione, il CTU provvederà ad inviare ai CTP via mail le deleghe da restituire debitamente firmate entro il prossimo incontro, contenenti le autorizzazioni al CTU per la richiesta di informazioni.

<<Valutare poi se effettuare il tentativo di conciliazione in sede di inizio di operazioni peritali, nel caso in cui gli elementi in possesso del CTU permettano una valutazione oggettiva e completa, altrimenti valutare di rinviare al momento di acquisizione e di valutazione della documentazione.>>

Stabilire le modalità di comunicazione tra CTU e ctp (per esempio via mail cosicché tutta la corrispondenza risulti tracciabile).

A questo punto i lavori peritali vengono rinviati al _____ presso lo studio del CTU (o altro luogo) per la verifica dei documenti acquisiti.

Con la sottoscrizione in calce al presente verbale si dà atto che lo stesso è stato redatto, approvato e sottoscritto dai presenti.

Luogo e data

CTU

ctp

ctp
